

**PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE  
DELL'ASSOCIAZIONE COMMERCianti AL DETTAGLIO  
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE  
IN "CONFCOMMERCIO - IMPRESE PER L'ITALIA - TRIESTE**

redatto ai sensi dell'art. 2501-ter c.c.

**1) Associazioni partecipanti alla fusione**

*Associazione incorporante:*

**ASSOCIAZIONE DELLE IMPRESE, DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI E DEL LAVORO AUTONOMO – CONFCOMMERCIO – IMPRESE PER L'ITALIA DI TRIESTE E DEI COMUNI DELL'AREA GIULIANA** di seguito per brevità "CONFCOMMERCIO TRIESTE", con sede in Trieste, Via Mazzini n. 22, con Codice Fiscale 80014390324.

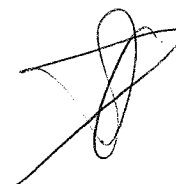
*Associazione incorporanda:*

**ASSOCIAZIONE COMMERCianti AL DETTAGLIO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE** di seguito per brevità "ACD", con sede in Trieste, Via Mazzini n. 22, con Codice Fiscale 80014010328, iscritta presso il Registro delle Persone Giuridiche presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al numero 30.

Tali associazioni non sono sottoposte a procedure concorsuali, non si trovano in stato di liquidazione né in condizioni ostative alla fusione.

Il presente progetto di fusione è redatto nel rispetto delle disposizioni degli articoli 42-bis e 2505 c.c.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle associazioni al 30 aprile 2018.



## 2) Finalità perseguite con l'operazione di fusione

La fusione per incorporazione persegue le seguenti finalità:

- a) contribuire, in maniera determinante, alla creazione di sinergie atte a rendere più incisiva sul territorio la presenza e l'operatività dell'Associazione che potrà fruire delle economie gestionali ed operative di scala derivanti dalle integrazioni non solo territoriali ma anche di professionalità e conoscenze culturali diversificate;
- b) ottimizzare il presidio territoriale sotto il profilo sia tecnico che commerciale considerando gli attuali posizionamenti sul mercato delle Associazioni partecipanti alla fusione;
- c) fornire maggiori e più specializzati servizi a favore dei soci.

## 3) Statuto.

Lo statuto vigente dell'incorporante **CONFCOMMERCIO TRIESTE**, sarà adottato quale statuto della associazione risultante dalla fusione.

Lo statuto stesso è riportato nell'allegato n. 1 al presente progetto di fusione.

## 4) Rapporto di cambio delle quote.

Non esiste rapporto di cambio, alla luce delle seguenti considerazioni di carattere giuridico condivisa dagli organi amministrativi:

- a) le Associazioni partecipanti alla fusione sono prive di finalità di lucro. Inoltre è previsto che gli avanzi netti di gestione non sono ripartibili fra gli associati, e non potranno essere distribuiti, direttamente o indirettamente, utili di bilancio, fondi o riserve patrimoniali, durante tutta la vita dell'Associazione;
- b) gli enti non hanno finalità mutualistiche;



- c) in caso di scioglimento il patrimonio sociale dovrà essere devoluto interamente ad altra Associazione avente analoghe finalità o in alternativa da decidersi da parte dell'Assemblea dei Soci a finalità pubblica utilità;
- d) per quanto sopra detto il patrimonio degli enti partecipanti non appartiene alla compagine sociale essendo fatto esplicito divieto sia dalla Legge che dallo Statuto alla sua distribuzione sia durante la vita dell'Ente che in fase di liquidazione.

#### **5) Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante.**

A ciascun socio dell'Associazione incorporanda verrà attribuita una quota associativa dell'Incorporante.

#### **6) Imputazione a bilancio delle operazioni.**

In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-ter, primo comma, n. 6, c.c., si - precisa che le operazioni della incorporata **ACD** - saranno imputate all'incorporante **CONFCOMMERCIO TRIESTE** con effetto ai fini contabili a partire dalla data del **30 aprile 2018**. Da tale data decorreranno altresì gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 172 del D.P.R. n. 917/1986 (c.d. nuovo T.U.I.R.).

Per quanto concerne gli effetti civilistici della fusione, questi si produrranno ai sensi dell'art. 2504-bis c.c., 2° comma, a decorrere dal giorno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 c.c.

#### **7) Trattamenti riservati.**

La fusione non prevede trattamenti riservati a particolari categorie di soci.



## **8) Vantaggi particolari.**

La fusione non comporterà alcun vantaggio particolare a favore dei soggetti cui compete l'amministrazione delle associazioni partecipanti.

## **9) Ragioni economiche della fusione.**

La fusione, così come ipotizzata, non presenta alcun aspetto negativo né crea pregiudizio ai soci dei soggetti interessati.

Dalla fusione derivano sostanziali ed importanti benefici economici, amministrativi e finanziari per i soggetti partecipanti, tra i quali:

- riduzione dei costi amministrativi, gestionali e organizzativi, attraverso concentrazione delle relative funzioni;
- semplificazione della struttura del gruppo;
- realizzazione di processi produttivi diretti a valorizzare l'attività associativa oggetto delle due realtà.

## **10) Sede legale.**

La sede legale della Associazione risultante dalla fusione sarà sita in Trieste, Via Mazzini n. 22.

## **11) Altre informazioni.**

Le Associazioni partecipanti alla fusione:

- a) non sono soggette alla revisione contabile obbligatoria di cui all'art. 2501-*bis*, comma quinto, c.c.;
- b) l'Associazione incorporanda non ha dipendenti;
- c) l'Associazione incorporante ha dipendenti;



d) si allegano i bilanci delle due Associazioni.

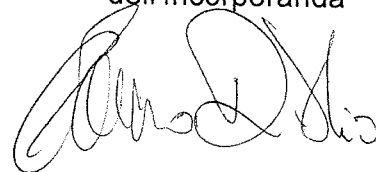
\*\*\*\*\*

Il presente progetto di fusione, a norma degli articoli 42-bis e 2501-septies c.c., viene oggi depositato in copia presso la sede legale delle Associazioni partecipanti alla fusione insieme ai documenti indicati nell'articolo 2501-septies c.c. medesimo. Al progetto di fusione vengono allegati i bilanci approvati dei tre esercizi precedenti di entrambe le Associazioni. Il presente progetto di fusione verrà depositato presso il Registro delle Persone Giuridiche presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a norma dell'art. 42-bis c.c..

Il Presidente del  
Consiglio  
dell'Incorporante



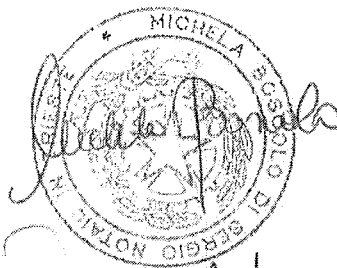
Il Presidente del  
del Consiglio  
dell'Incorporanda



**Allegati:**

Statuto che regolerà l'Associazione Incorporante a seguito della fusione  
Ultimi tre bilanci delle due Associazioni.

**STATUTO**  
**"CONFCOMMERCIO-IMPRESE PER L'ITALIA"**  
**di Trieste e dei Comuni dell'Area Giuliana**



*Paolo Defini Defini*

*Antonio Toletti*

*Domenico Scorsolo Scorsolo*



## **Art. 1**

### *Denominazione, Identità ed Ambiti di Rappresentanza*

1. L'Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio-Imprese per l'Italia di Trieste e dei Comuni dell'Area Giuliana, denominata anche "Confcommercio-Imprese per l'Italia - Trieste", di seguito per brevità "Confcommercio Trieste" è associazione libera, volontaria e senza fini di lucro.  
L'ambito territoriale di rappresentanza dell'Associazione include i Comuni di Trieste, Muggia, Duino Aurisina (Devin Nabrežina), San Dorligo della Valle (Dolina), Monrupino (Repen) e Sgonico (Zgonik).
2. Confcommercio Trieste aderisce alla "Confederazione Generale Italiana delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo", denominata in breve "Confcommercio-Imprese per l'Italia", ne utilizza il logo e ne accetta e rispetta lo Statuto, il Codice Etico, i Regolamenti, nonché i deliberati degli Organi confederali, rappresentando la Confederazione nel proprio territorio provinciale.
3. Confcommercio Trieste costituisce – con particolare riferimento ai soggetti economici, imprenditoriali e professionali orientati alla produzione, organizzazione ed erogazione di servizi alle persone ed alle imprese, alle comunità ed al sistema economico e sociale più ampio – il sistema di rappresentanza territoriale unitario delle imprese, delle attività professionali e dei lavoratori autonomi con sede od unità locali nell'Area Giuliana, che si riconoscono – in particolare nei settori della distribuzione commerciale, del turismo, dei servizi, dei trasporti e della logistica – nei valori del mercato e della concorrenza, della responsabilità sociale dell'attività d'impresa e del servizio reso ai cittadini, ai consumatori e agli utenti, secondo quanto previsto all'art. 12 dello Statuto confederale.
4. Confcommercio Trieste è associazione democratica, pluralista e libera da qualsivoglia condizionamento, legame o vincolo con partiti, associazioni e movimenti politici; persegue e tutela la propria autonomia, anche nell'ambito del suo funzionamento interno, mediante i principi e le regole contenute nel presente Statuto.

## **Art. 2**

### *Sede e durata*

Confcommercio Trieste ha sede a Trieste ed ha durata illimitata.

## **Art. 3**

### *Principi e Valori Ispiratori*

Confcommercio Trieste informa il proprio Statuto ai seguenti principi:

- a) la libertà associativa come aspetto della libertà politica ed economica della persona e dei gruppi sociali;
- b) il pluralismo delle forme di impresa quale conseguenza della libertà politica ed economica, e fonte di sviluppo per le persone, per l'economia e per la società civile;
- c) la responsabilità verso il sistema sociale ed economico ai fini del suo sviluppo equo, integrato e sostenibile;

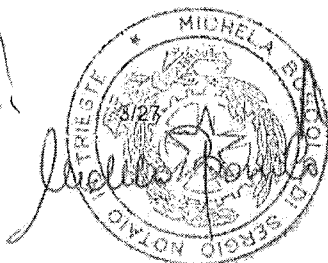
- d) l'impegno costante per la tutela della legalità e della sicurezza e per la prevenzione ed il contrasto di ogni forma di criminalità mafiosa, comune, organizzata e non, nonché il rifiuto di ogni rapporto con imprese che risultino controllate o abbiano, comunque, legami e/o rapporti con soggetti od ambienti criminali;
- e) la democrazia interna, quale regola fondamentale per l'organizzazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, integrità e partecipazione, e riflesso della democrazia politica ed economica che "Confcommercio - Imprese per l'Italia" propugna nel Paese;
- f) lo sviluppo sociale ed economico volto a contribuire al benessere di tutta la collettività attraverso un'economia aperta, competitiva e di mercato;
- g) la sussidiarietà come obiettivo primario a livello politico e sociale, da perseguire per dare concretezza, in particolare nell'assetto delle autonomie istituzionali del Paese, ai principi e valori ispiratori oggetto del presente articolo;
- h) la solidarietà all'interno del sistema di "Confcommercio-Imprese per l'Italia" e nei confronti degli associati e del Paese, come carattere primario della sua natura associativa;
- i) l'uropeismo quale principio fondamentale, nell'attuale fase storica, per costruire ambiti crescenti di convivenza costruttiva e di collaborazione pacifica fra le nazioni;
- j) Confcommercio Trieste si fonda sui principi della differenziazione e della specializzazione funzionale, del decentramento, dell'adeguatezza, della coesione, della reciprocità, della sussidiarietà, della solidarietà di sistema e della creazione di valore aggiunto al fine della massima valorizzazione e promozione degli interessi dei soggetti rappresentati.

**Art. 4**  
*Scopi e Funzioni*

Confcommercio Trieste:

- a) tutela e rappresenta, nel proprio ambito territoriale, le imprese, le attività professionali ed i lavoratori autonomi associati, attraverso forme di concertazione con gli altri livelli del sistema confederale, nei rapporti con Amministrazioni, Enti ed Istituzioni. Al fine di rendere piena ed effettiva tale tutela, è legittimata ad agire in difesa, non soltanto dei propri diritti ed interessi, ma anche di quelli dei propri Associati e degli associati delle Associazioni aderenti al proprio sistema associativo;
- b) valorizza gli interessi delle imprese, delle attività professionali e dei lavoratori autonomi associati, promuovendone il ruolo economico e sociale;
- c) organizza ed eroga, anche per il tramite di proprie società operative, ogni tipo di servizio di informazione, formazione, assistenza e consulenza alle imprese ed agli imprenditori associati, in coerenza con le loro esigenze di sviluppo economico, di qualificazione e di supporto;
- d) può promuovere, d'intesa con istituzioni politiche, organizzazioni economiche, sociali e culturali, forme di collaborazione a livello locale, nazionale, europeo ed internazionale, potendo altresì costituire o partecipare ad enti, fondazioni o società di qualunque forma giuridica, allo scopo di perseguire gli scopi statuari;
- e) si dota della struttura organizzativa più consona alle proprie esigenze, anche eventualmente delegando funzioni specifiche ai vari livelli organizzativi;

*R. De Felici*



*Monico Tollelli*

*Luigi Corra*  
*Stavros Gendekos*  
*Domenico*





CONFCOMMERCIO  
IMPRESE PER L'ITALIA  
TRIESTE

- f) favorisce, d'intesa con le gli altri livelli settoriali o categoriali del sistema presenti sul territorio, la costituzione ed il funzionamento delle proprie articolazioni organizzative;
- g) adotta, per le imprese e gli operatori rappresentati, i CCNL sottoscritti da "Confcommercio-Imprese per l'Italia";
- h) ha possibilità di stipulare contratti integrativi o accordi sindacali territoriali, sempre nel rispetto delle linee guida e delle procedure definite da "Confcommercio-Imprese per l'Italia". I contratti o accordi integrativi concernenti singoli settori o categorie devono essere negoziati e firmati congiuntamente anche dal Sindacato territoriale del settore o della categoria interessata, nonché, in ogni caso, ratificati dalla Confederazione, la quale, attraverso i propri uffici, fornisce assistenza nelle diverse fasi della negoziazione;
- i) designa i propri rappresentanti o delegati in enti, organi e commissioni, nazionali ed internazionali, nei quali la rappresentanza dell'associazione sia richiesta o ammessa;
- j) provvede, sulla base di piani organizzativi e finanziari determinati con le altre "Confcommercio-Imprese per l'Italia" - Associazioni Territoriali o Pluriterritoriali presenti sul territorio regionale, al finanziamento della "Confcommercio-Imprese per l'Italia - Unione Regionale del Friuli Venezia Giulia";
- k) esercita ogni altra funzione che sia ad essa conferita da leggi, regolamenti e disposizioni di Autorità pubbliche, o dai deliberati di Organi associativi, propri e della Confederazione, che non siano in contrasto con il presente Statuto e con quello confederale.

#### **Art. 5**

##### *Rapporti con la Confederazione*

- 1. Confcommercio Trieste si impegna ad accettare:
  - I) le deliberazioni del Collegio dei Probiviri di "Confcommercio-Imprese per l'Italia", nonché la clausola compromissoria e le decisioni del Collegio arbitrale, come previsto all'art. 41 dello Statuto confederale;
  - II) le norme in materia di sostegno, nomina di un Delegato, commissariamento, recesso ed esclusione, previste agli artt. 19, 20, 21, 22 e 23 dello Statuto confederale;
  - III) il pagamento della propria quota associativa al sistema confederale, mediante il versamento della contribuzione in misura e secondo le modalità approvate dall'Assemblea Nazionale di "Confcommercio-Imprese per l'Italia";
  - IV) le norme previste all'art. 18, comma 2, lett. i) dello Statuto confederale, in ordine all'uso, adozione ed utilizzazione della denominazione "Confcommercio-Imprese per l'Italia" e/o del relativo logo confederale.

#### **Art. 6**

##### *Adesione ed Inquadramento degli Associati*

- 1. Possono aderire, in qualità di socio effettivo, a Confcommercio Trieste le imprese, le attività professionali ed i lavoratori autonomi, con sede od unità locali nei Comuni di Trieste, Muggia, Duino Aurisina (Devin Nabrežina), San Dorligo della Valle (Dolina), Monrupino (Repen) e Sgonico (Zgonik), che svolgono la propria attività imprenditoriale

in particolare nei settori della distribuzione commerciale, del turismo, dei servizi, dei trasporti e della logistica. Possono aderire, altresì, in qualità di soci aggregati, gli aspiranti imprenditori dei settori e delle categorie rappresentate, nonché gli imprenditori o lavoratori autonomi usciti dall'attività per limiti di anzianità o vecchiaia, purché residenti nei Comuni sopra indicati. I soci possono esercitare l'attività associativa direttamente o facendosi rappresentare da collaboratori familiari o da persona delegata con potere decisionale.

2. Ai fini dell'attuazione degli scopi e delle funzioni di cui all'art. 4 del presente Statuto e nel rispetto dei criteri di economicità, di efficienza organizzativa e di rappresentatività, i soci sono inquadrati, all'atto dell'adesione, nelle Delegazioni comunali, nonché nei Gruppi omogenei, in base alla categoria o al settore economico nel quale opera l'impresa, eventualmente costituiti da Confcommercio Trieste. Le suddette strutture – i cui ambiti di rappresentanza, le competenze e modalità di funzionamento, sono determinate da specifico Regolamento approvato dal Consiglio – tutelano gli specifici interessi dei soci in esse inquadrati e ne promuovono lo sviluppo economico e tecnico con riferimento alle specifiche problematiche territoriali, categoriali e di settore, d'intesa con Confcommercio Trieste.
3. Il Consiglio può deliberare l'ammissione, in qualità di socio aderente, di Associazioni Territoriali, di Sindacati di Settore e di Associazioni di Categoria autonome, di Organizzazioni/Enti che perseguano finalità, principi e valori in armonia con quelli di Confcommercio Trieste, con le modalità e condizioni stabilite dallo stesso Consiglio.
4. In caso di particolari esigenze organizzative territoriali, Confcommercio Trieste può prevedere la definizione e costituzione di Comprensori Intercomunali tra territori confinanti, i cui ambiti di rappresentanza, le competenze e modalità di funzionamento, sono determinate da specifico Regolamento approvato dal Consiglio. Tali Comprensori Intercomunali rappresentano l'unità organizzativa e politica di riferimento del territorio di competenza.
5. Qualora a carico delle articolazioni organizzative territoriali, orizzontali e/o verticali, previste nei precedenti commi 2, 3 e 4, dovessero emergere vizi o carenze nella gestione organizzativa, amministrativa o sindacale, ovvero qualora ne sia fatta richiesta motivata da un Organo deliberante degli stessi o quando ciò sia suggerito da circostanze od esigenze gravi e/o urgenti, il Presidente di Confcommercio Trieste può nominare un Commissario presso l'articolazione interessata. Il Commissario assume tutti i poteri degli Organi del livello interessato. La nomina del Commissario è comunicata per iscritto al Presidente del livello del sistema interessato, allegando la relativa delibera in copia. Tale nomina diviene efficace dalla data della predetta comunicazione. La delibera di nomina del Commissario, nonché quella eventuale di proroga dello stesso sono sottoposte per la ratifica al primo Consiglio utile, a cura del Presidente.
6. Come per tutti i livelli del sistema confederale, l'adesione a qualsiasi organismo associativo costituito all'interno di Confcommercio Trieste o ad essa aderente, attribuisce la titolarità del rapporto associativo e comporta l'accettazione del presente Statuto, dei Regolamenti e delle deliberazioni degli Organi associativi, con esplicito

bruno P. Maria Spangherbach - D. Manfredi

*Roberto Stefani* *Dei* *Giuseppe* *Politti*



riferimento al Collegio dei Probiviri, della clausola compromissoria e delle decisioni del Collegio arbitrale di Confcommercio Trieste, nonché dello Statuto, del Codice Etico e dei deliberati degli Organi confederali.

7. Ciascun socio, che entra a far parte di Confcommercio Trieste, è tenuto al pagamento della quota di contribuzione secondo la misura e le modalità stabilite dai competenti Organi associativi ed ha diritto alla partecipazione alla vita associativa e ad avvalersi delle relative prestazioni, conformemente a quanto stabilito, anche in ordine alla contribuzione, dal presente Statuto e dallo Statuto confederale.
8. I soci che non siano in regola con il pagamento delle quote associative, in corso e/o pregresse, e che comunque si trovino in posizione debitoria verso Confcommercio Trieste, non possono esercitare i rispettivi diritti associativi.
9. Sono inoltre riconosciuti parte del sistema associativo gli enti e gli organismi collegati di cui al successivo art. 10 e, come particolari raggruppamenti di interesse, il Gruppo Giovani Imprenditori ed il Gruppo Terziario Donna.
10. Nel rispetto delle disposizioni di cui al superiore comma 6, l'adesione a qualsiasi organismo associativo costituito all'interno di Confcommercio Trieste, o ad essa aderente, comporta obbligatoriamente l'inquadramento dell'associato al livello territoriale, settoriale e categoriale corrispondente alla sua attività economica, nonché nelle altre articolazioni organizzative riconosciute dal presente Statuto e dallo Statuto confederale.
11. Al fine di realizzare un compiuto inquadramento territoriale, settoriale e categoriale degli associati, Confcommercio Trieste promuove conseguenti protocolli d'intesa con i diversi livelli territoriali interessati, sia in ordine a specifiche casistiche, sia sul piano generale, preventivamente verificati con la Confederazione.

#### **Art. 7**

##### *Adesione: modalità e condizioni*

1. Per aderire a Confcommercio Trieste occorre presentare domanda, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, dal professionista o dal lavoratore autonomo, anche uscito dall'attività per limiti di anzianità o vecchiaia, nonché dall'aspirante imprenditore dei settori e delle categorie rappresentate, aspiranti soci ai sensi dell'art. 6, comma 1, del presente Statuto.
2. La domanda si ritiene accolta a meno che il Consiglio non deliberi di respingerla entro 30 giorni dalla ricezione della domanda stessa.
3. Nel caso in cui la domanda sia respinta, la deliberazione sarà notificata, specificandone i motivi, con lettera raccomandata a.r. entro 15 giorni.
4. Contro la deliberazione del Consiglio, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, è ammesso ricorso al Collegio dei Probiviri, che decide nel termine di ulteriori 30 giorni, dandone comunicazione all'interessato.

5. L'adesione, formulata utilizzando apposito modello di scheda associativa, impegna il socio a tutti gli effetti di legge e statutari per l'anno solare in corso e per quello successivo.
6. L'adesione si intende tacitamente rinnovata di anno in anno se non sia stato presentato dal socio formale atto di dimissioni, almeno tre mesi prima della scadenza, con una dichiarazione sottoscritta da consegnare presso la sede legale di Confcommercio Trieste o inviata per posta elettronica all'indirizzo e-mail dell'Associazione o a mezzo lettera raccomandata A/R.
7. I soci sono tenuti a corrispondere i contributi associativi derivanti dagli obblighi stabiliti dai contratti collettivi nazionali di categoria, dalle delibere di Confcommercio Trieste e dalle delibere confederali, nella misura e con le modalità stabilite dai rispettivi Organi.
8. Qualora le quote associative siano rimosse tramite un Ente esattore, il socio è considerato in regola con il versamento dei contributi associativi se ha pagato tutte le rate poste in riscossione e comunicate dal medesimo Ente.
9. La posizione di iscritto e il relativo contributo associativo è intrasmissibile ad eccezione del trasferimento a causa di morte. Il valore della relativa quota è altresì non rivalutabile.

**Art. 8**  
*Decadenza e recesso*

1. La qualità di socio di Confcommercio Trieste si perde:
  - a) per recesso secondo i modi e nei termini di cui al precedente articolo 7, comma 6. Il recesso non esonera il socio dagli impegni finanziari assunti nei modi e nei termini previsti dal presente Statuto;
  - b) per espulsione, deliberata dal Consiglio, in seguito a gravi contrasti con gli indirizzi di politica sindacale dettati dai competenti Organi dell'Associazione o per grave o ripetuta violazione delle norme del presente Statuto, di quello confederale, o per la perdita dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
  - c) per decadenza, deliberata dal Consiglio, a seguito del mancato pagamento dei contributi associativi.
2. La proposta di espulsione o decadenza, di cui alle lettere b) e c) è comunicata per iscritto al socio. Tra la data della comunicazione e la data fissata per la convocazione del Consiglio deve intercorrere un termine non inferiore a 20 giorni.
3. Fino a 10 giorni prima della data della riunione, il socio può far pervenire al Consiglio le proprie osservazioni scritte. La delibera del Consiglio è comunicata al socio entro 7 giorni dalla sua adozione.
4. Entro 15 giorni dalla comunicazione della delibera del Consiglio di cui al superiore comma 3, il socio escluso può proporre domanda di arbitrato, ai sensi dell'art. 30 del

*Paolo Stefani* *Luca*  *Mario Toletti*

*Luca*  
*Paolo Stefani*  
*Mario Toletti*

presente Statuto. La delibera di espulsione o decadenza diventa efficace decorsi 15 giorni dalla predetta comunicazione. La domanda di arbitrato ha effetto sospensivo della efficacia della delibera di esclusione.

5. La perdita della qualifica di socio comporta la rinuncia ad ogni diritto sul patrimonio sociale.

#### **Art. 9** *Sanzioni*

1. Le sanzioni applicabili dal Consiglio, per i casi di violazione statutaria e di gravi contrasti con gli indirizzi di politica sindacale dettati dai competenti Organi di Confcommercio Trieste, sono:
  - a) la deplorazione scritta;
  - b) la sospensione;
  - c) l'espulsione.
2. La sanzione di cui alla lettera *b)* del superiore comma 1 impedisce la partecipazione all'attività degli Organi associativi.

#### **Art. 10** *Enti ed Organismi collegati diversi dalle società*

1. Sono enti ed organismi collegati a Confcommercio Trieste quelli costituiti e/o promossi dalla stessa, diversi dalle società.
2. Con deliberazione del Consiglio possono essere riconosciuti, come enti collegati, anche quelli ai quali Confcommercio Trieste soltanto partecipi.
3. Con deliberazione della Giunta, gli enti collegati, tramite loro rappresentanti o delegati, possono essere ammessi a partecipare a organismi tecnici o commissioni consultive associative in cui la loro competenza o esperienza rivestano specifica rilevanza.
4. Gli enti collegati, diversi dalle società, devono prevedere nei rispettivi Statuti norme idonee a garantire un'adeguata presenza di esponenti di Confcommercio Trieste nei propri Organi associativi ed il coordinamento della propria attività con la stessa associazione.
5. 50 & più - Ente Nazionale di Assistenza per gli esercenti Attività Commerciali, costituito da "Confcommercio-Imprese per l'Italia" e riconosciuto con Decreto Ministeriale 26 aprile 1967, è l'Ente collegato al sistema confederale di carattere tecnico del quale Confcommercio Trieste si avvale per svolgere, nell'ambito del territorio, le funzioni di servizio, di consulenza, di assistenza e di tutela di cui alla Legge 30 marzo 2001, n. 152.

**Art. 11**

*Gruppo Giovani Imprenditori*

1. In seno a Confcommercio Trieste, si costituisce il Gruppo Giovani Imprenditori, composto da associati che non abbiano ancora compiuto il 42° anno di età.
2. Il funzionamento dell'Assemblea, del Consiglio e della Presidenza del Gruppo è determinato con Regolamento approvato dal Consiglio di Confcommercio Trieste, conformemente al disposto dell'articolo 15 dello Statuto confederale.
3. Scopo del Gruppo è di concorrere, per i particolari profili attinenti all'imprenditoria giovanile, valorizzandone gli apporti specifici, alla organizzazione, alla tutela ed alla promozione degli interessi rappresentati da Confcommercio Trieste. A tale scopo il Gruppo svolge principalmente azione di elaborazione e proposta nei confronti degli Organi associativi di Confcommercio Trieste, di formazione permanente al proprio interno, di presenza sociale nelle Istituzioni, d'intesa con i competenti Organi associativi.

**Art. 12**

*Gruppo Terziario Donna*

1. In seno a Confcommercio Trieste, si costituisce il Gruppo Terziario Donna, composto dalle imprenditrici associate.
2. Il funzionamento dell'Assemblea, del Consiglio e della Presidenza del Gruppo è determinato con Regolamento approvato dal Consiglio di Confcommercio Trieste, conformemente al disposto dell'articolo 16 dello Statuto confederale.
3. Scopo del Gruppo è quello di concorrere, per i particolari profili attinenti all'imprenditoria femminile, valorizzandone gli apporti specifici, alla organizzazione, alla tutela ed alla promozione degli interessi rappresentati da "Confcommercio-Imprese per l'Italia". A tale scopo il Gruppo svolge principalmente azione di elaborazione e proposta nei confronti degli Organi associativi di Confcommercio Trieste, di formazione permanente al proprio interno, di presenza sociale nelle Istituzioni, d'intesa con i competenti Organi associativi.

**Art. 13**

*"Confcommercio-Imprese per l'Italia" - Associazione Pluriterritoriale*

1. Confcommercio Trieste, sulla base di adeguate motivazioni di ordine economico ed organizzativo, attraverso deliberazione del Consiglio, e previa condivisa deliberazione dei competenti Organi delle altre "Confcommercio-Imprese per l'Italia" - Associazioni Territoriali interessate, può promuovere assieme ad altre "Confcommercio-Imprese per l'Italia" - Associazioni Territoriali confinanti e presenti sul medesimo territorio regionale, previo preventivo parere positivo in tal senso formulato dalla Confederazione, la costituzione di una "Confcommercio-Imprese per l'Italia" - Associazione Pluriterritoriale che, equiparata alle "Confcommercio-Imprese per l'Italia" - Associazioni Territoriali,

*Reveres Deperi*

*Jecl...*



*Monis*

*Boatti*

*Handwritten notes on the right margin:*  
Dudop Corni  
M. - Imprenditoria  
D. M. M.

individui, come proprio ambito di azione univoca ed unitaria, il territorio formato da più aree territoriali.

2. La costituzione di una "Confcommercio-Imprese per l'Italia" - Associazione Pluriterritoriale, definita mediante deliberazione del Consiglio Nazionale confederale, esclude la presenza di altre "Confcommercio-Imprese per l'Italia" - Associazioni Territoriali nel medesimo territorio.
3. L'adesione o la costituzione da parte di Confcommercio Trieste di una "Confcommercio-Imprese per l'Italia" - Associazione Pluriterritoriale è deliberata dall'Assemblea in convocazione straordinaria, previo parere positivo vincolante del Consiglio.

#### **Art. 14**

##### *"Confcommercio-Imprese per l'Italia" - Unione Regionale del Friuli Venezia Giulia*

1. Confcommercio Trieste costituisce, assieme alle altre "Confcommercio - Imprese per l'Italia" - Associazioni Territoriali e/o Pluriterritoriali presenti sul territorio regionale, "Confcommercio - Imprese per l'Italia" - *Unione Regionale del Friuli Venezia Giulia*, livello regionale del sistema confederale, assegnandone le funzioni previste all'art. 11, commi 5 e 7, dello Statuto confederale.
2. Confcommercio Trieste provvede al finanziamento di "Confcommercio - Imprese per l'Italia" - Unione Regionale del Friuli Venezia Giulia, sulla base di piani organizzativi e finanziari determinati con le altre "Confcommercio-Imprese per l'Italia"-Associazioni Territoriali e/o Pluriterritoriali presenti sul territorio regionale.
3. Confcommercio Trieste può, con deliberazione del Consiglio, condivisa ed assunta da ciascuno dei competenti Organi delle altre Associazioni costituenti l'organizzazione regionale e ratificata da "Confcommercio - Imprese per l'Italia" - *Unione Regionale del Friuli Venezia Giulia*, delegare od assegnare a "Confcommercio - Imprese per l'Italia" - *Unione Regionale del Friuli Venezia Giulia*, ulteriori funzioni, come previsto all'art. 11, comma 7, dello Statuto confederale.

#### **Art. 15**

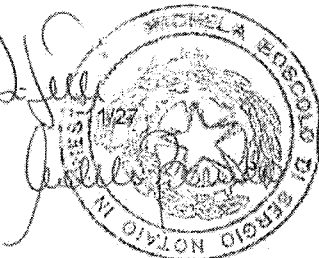
##### *Composizione Organi Associativi*

1. I componenti elettivi degli Organi con funzioni di governo, collegiali e monocratici, di Confcommercio Trieste sono imprenditori, professionisti e lavoratori autonomi che fanno parte del sistema associativo territoriale, nonché legali rappresentanti, amministratori con deleghe operative e dirigenti di società aderenti, purché non promosse, costituite o partecipate da Confcommercio Trieste, eletti nel rispetto delle disposizioni del presente Statuto e di quello confederale, in regola con il pagamento delle quote associative deliberate, in corso e/o pregresse, e che comunque non si trovino in posizione debitoria verso Confcommercio Trieste. Gli Organi associativi, collegiali e monocratici, sono composti da soggetti che non si siano resi responsabili di violazioni del presente Statuto e di quello confederale.

2. Possono essere eletti o nominati alla carica di componente degli Organi associativi solo quei candidati dei quali sia stata verificata l'adesione ai principi ed ai valori di "Confcommercio-Imprese per l'Italia" e la piena integrità morale e professionale. I candidati alle cariche associative non devono trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 4, comma 1, del Codice Etico confederale, restando salva, in ogni caso, l'applicazione dell'art. 178 del Codice Penale e dell'art. 445, comma 2, del Codice di Procedura Penale. I candidati si impegnano ad attestare il possesso di tali requisiti ed a fornire a richiesta tutte le informazioni all'uopo necessarie. La certificazione comprovante l'eleggibilità nonché la delibera di decadenza per i casi previsti dal presente comma sono di competenza del Collegio dei Probiviri.
3. La perdita dei requisiti di cui ai superiori commi 1 e 2, in capo ai componenti degli Organi associativi, collegiali e monocratici, di Confcommercio Trieste comporta la decadenza di diritto dalla carica ricoperta. Restano ferme le ulteriori cause di decadenza previste dal presente Statuto e da quello confederale. La decadenza è dichiarata con delibera dell'Organo associativo collegiale di appartenenza alla prima riunione utile. A detta riunione, il componente decaduto può assistere senza diritto di voto. La decadenza dalla carica di componente di un Organo associativo monocratico di Confcommercio Trieste è dichiarata dall'Organo associativo che lo ha eletto o nominato.
4. La delibera di decadenza di cui al superiore comma 3 è comunicata per iscritto al componente dell'Organo associativo, collegiale e monocratico, decaduto, entro 10 giorni dalla sua adozione e diventa efficace decorsi 15 giorni dalla data della comunicazione.
5. Entro 15 giorni dalla comunicazione della delibera di cui al superiore comma 4, il componente decaduto può proporre ricorso, in sede conciliativa, al Collegio dei Probiviri. La delibera di decadenza diventa efficace decorsi 15 giorni dalla predetta comunicazione.
6. I componenti degli Organi associativi elettivi, collegiali e monocratici, di Confcommercio Trieste sono eletti di norma a scrutinio segreto e non possono delegare ad altri le proprie funzioni se non nei casi previsti dal presente Statuto. Tuttavia gli Organi associativi elettivi possono, nell'ambito della loro sovranità e previa deliberazione assunta all'unanimità, decidere per la votazione palese per alzata di mano. Tale deliberazione dovrà essere espressamente contenuta nel verbale della riunione.

**Art. 16**  
*Incompatibilità*

1. Presso Confcommercio Trieste la carica di Presidente, Vice Presidente, membro di Giunta, nonché quella di Direttore, è incompatibile con mandati elettivi ed incarichi di governo di livello europeo, nazionale, regionale, provinciale, comunale, circoscrizionale e con incarichi politici ed organizzativi presso i partiti politici e presso movimenti, associazioni, circoli che – per esplicita previsione statutaria e/o per costante impostazione programmatica – si configurino come emanazione o siano comunque collegati ai partiti politici.

  
*Paolo De Felice*      *Mario Toletti*

*Stefano Corni*  
*Giuseppe*  
*Paolo*



2. Attraverso delibera motivata del Consiglio, esclusivamente per i soggetti già membri di Giunta, è possibile eventuale deroga al principio di incompatibilità per i mandati elettivi e gli incarichi di governo di cui al superiore comma 1, fermo restando le ulteriori incompatibilità di cui al medesimo comma.
3. L'incompatibilità di cui al superiore comma 1 è estesa a tutti gli Organi previsti dal presente Statuto, nonché a quella di Direttore, in caso di accesso o nomina di persone che non ricoprono già cariche all'interno degli Organi associativi, collegiali e monocratici, di Confcommercio Trieste.
4. L'assunzione di mandati od incarichi incompatibili con la carica di componente di un Organo associativo, ai sensi del superiore comma 1, comporta la decadenza di diritto dalla carica ricoperta.
5. Non sussiste incompatibilità tra la carica di componente di un Organo associativo, collegiale e monocratico, e gli incarichi attribuiti in virtù di rappresentanze istituzionalmente riconosciute a Confcommercio Trieste.

**Art. 17**  
*Durata*

1. Presso Confcommercio Trieste tutte le cariche elettive hanno la durata di 5 anni.
2. Vengono comunque considerate come ricoperte per l'intera durata le cariche rivestite per un tempo superiore alla metà del mandato stesso.

**Art. 18**  
*Rieleggibilità del Presidente*

Presso Confcommercio Trieste il Presidente può essere rieletto una sola volta consecutivamente.

**Art. 19**  
*Organizzazione dei Soci in Gruppi, per Categoria o Settore Economico*

1. Gli associati sono raggruppati a livello locale in Gruppi omogenei, in base alla categoria o al settore economico nel quale opera l'impresa.
2. I Gruppi hanno istituzionalmente il compito di rappresentare, tutelare, curare e promuovere gli interessi degli associati appartenenti al Gruppo stesso.
3. Sono organi del gruppo: l'Assemblea di Gruppo costituita da tutti gli associati del Gruppo, il Consiglio di Gruppo e il Presidente di Gruppo.
4. L'istituzione dei Gruppi, le modalità di elezione e di funzionamento degli organi dei Gruppi sono disciplinate da apposito regolamento approvato dal Consiglio.

5. Il Gruppo può essere commissariato qualora ricorrano le circostanze previste dall'art. 6 comma 5 del presente Statuto.

**Art. 20**

*Organizzazione territoriale periferica: Delegazioni*

1. Il Consiglio, su proposta della Giunta, può istituire o sopprimere delegazioni o uffici territoriali decentrati, che hanno il compito di curare i problemi di carattere locale.
2. I soci della delegazione costituiscono l'Assemblea di Delegazione che elegge il Presidente ed il Consiglio di Delegazione.
3. Le modalità di elezione e di funzionamento degli organi delle Delegazioni sono disciplinate da apposito regolamento approvato dal Consiglio.
4. La Delegazione può essere commissariata qualora ricorrano le circostanze previste dall'art. 6 comma 5 del presente Statuto.

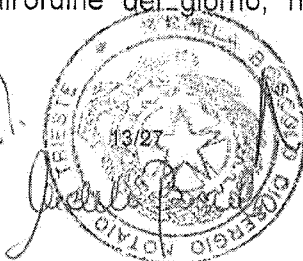
**Art. 21**

*Organi*

1. Gli Organi di Confcommercio Trieste sono:
  - a) l'Assemblea;
  - b) il Consiglio;
  - c) il Presidente;
  - d) la Giunta;
  - e) il Collegio dei Revisori dei Conti;
  - f) il Collegio dei Probiviri;
  - g) il Comitato di Presidenza.
2. L'assenza ingiustificata per tre sedute consecutive dall'Organo di cui si fa parte determina l'automatica decadenza dalla relativa carica.
3. In tutti i casi nei quali i suddetti organi si riuniscono in riunione collegiale per deliberare, la seduta può svolgersi anche in più luoghi, collegati mediante mezzi di telecomunicazione, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:
  - a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione se nominato che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
  - b) che sia consentito al presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
  - c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
  - d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

Immen 14 mi presidente e Sub Com

*Paolo Deperi Affel.*



*Mario Toletti*

- e) che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio e/o video collegati, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sarà presente il presidente, o saranno presenti il presidente ed il segretario, se nominato;
- f) che in tutti i luoghi audio e/o video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

## **Art. 22**

### *Assemblea: composizione, modalità di convocazione e svolgimento*

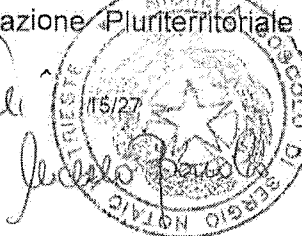
1. L'Assemblea di Confcommercio Trieste è composta dai delegati dei Gruppi, delle Associazioni aderenti e delle Delegazioni.
2. Le Associazioni aderenti ed i loro delegati, nonché i delegati dei Gruppi e delle Delegazioni, devono essere in regola con il pagamento dei contributi associativi.
3. Ogni Gruppo, Delegazione ed Associazione aderente ha diritto di esprimere un numero di voti in rapporto di 1 ogni 10 soci. I resti danno diritto ad un ulteriore voto solo se superiori a 5 unità. Le Associazioni che hanno meno di 6 soci hanno diritto di poter esprimere comunque un voto in Assemblea.
4. 50&più ha diritto di esprimere in Assemblea un numero di voti in rapporto di 1 ogni 100 soci, con diritto ad un ulteriore voto se il resto è superiore a 50 unità.
5. Il numero dei soci è quello derivante dagli elenchi depositati presso Confcommercio Trieste, che attestano i soci dichiarati al 31 dicembre dell'anno precedente.
6. Ogni Gruppo, Delegazione ed Associazione aderente designa i delegati per l'Assemblea. Ogni delegato può esprimere due voti, salvo i casi di voto unico o residuo dove il delegato ha diritto ad un solo voto.
7. La comunicazione delle designazioni dei delegati in Assemblea deve pervenire a Confcommercio Trieste almeno 4 giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea.
8. Il Gruppo, la Delegazione e l'Associazione aderente che non effettua la comunicazione dei dati entro il termine stabilito dal presente e/o non comunica le designazioni di cui al presente comma non ha diritto di voto in Assemblea.
9. L'Assemblea viene convocata dal Presidente almeno due volte l'anno, entro il 30 giugno e il 30 novembre, ovvero quando il Presidente lo ritenga opportuno, oppure ne sia fatta richiesta motivata con indicazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno:
  - a. dalla maggioranza del Consiglio;
  - b. da un terzo del totale dei Gruppi, Delegazioni ed Associazioni aderenti, che rappresentino non meno di un quarto dei voti assembleari.
10. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione nei termini sopraindicati, oppure entro quindici giorni dalla ricezione della relativa richiesta, vi provvede d'ufficio il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.
11. La convocazione avviene mediante avviso scritto, inviato ai Gruppi, Delegazioni ed Associazioni aderenti almeno otto giorni prima della data della riunione. In caso di

urgenza l'avviso di convocazione può essere inviato fino a 5 giorni prima della data della riunione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'ordine del giorno, l'indicazione della data e dell'ora della seconda convocazione e, se all'ordine del giorno vi è l'approvazione dei bilanci, quella del luogo, dei giorni e delle ore in cui gli stessi ed i documenti annessi ed ogni altro documento utile in relazione alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno possono essere consultati.

12. L'Assemblea nomina nel proprio seno il presidente, tre scrutatori e il segretario, che può essere scelto anche tra persone estranee ad essa. Il Presidente di Confcommercio Trieste ha tuttavia la facoltà di farsi assistere da un notaio, in veste di segretario dell'Assemblea. La partecipazione del notaio è obbligatoria in caso di recesso da "Confcommercio - Imprese per l'Italia", di adesione o costituzione di una "Confcommercio - Imprese per l'Italia" - Associazione Pluriterritoriale di diretto interesse, e di scioglimento di Confcommercio Trieste. Il segretario redige il verbale o il resoconto sintetico dell'adunanza, che deve essere sottoscritto dal Presidente o da chi ne fa le veci, dagli eventuali scrutatori e dallo stesso segretario e trascritto nel registro dei verbali.
13. L'Assemblea ordinaria è valida, in prima convocazione, quando sono presenti un numero di componenti tale da disporre della metà più uno dei voti totali; in seconda convocazione, quando sia presente un numero di componenti tale da disporre di almeno il 20% dei voti totali.
14. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti; nel calcolo dei voti non si computano gli astenuti. In caso di parità di voti la votazione sarà ripetuta e, in ipotesi di riconfermata parità, la proposta messa ai voti si intenderà respinta. Ove si verificasse parità di voti in esito alla votazione per l'elezione ad una carica sociale, la votazione sarà ripetuta e, in ipotesi di riconfermata parità, si procederà adottando il criterio di anzianità anagrafica dei candidati, eleggendo il candidato più giovane.
15. Per le votazioni viene seguito il metodo stabilito preliminarmente dal Presidente, salvo che un quinto dei rappresentanti presenti richieda che si adotti un metodo diverso, nel qual caso l'Assemblea delibererà circa il sistema di votazione. È consentito anche ad un solo rappresentante presente chiedere che si proceda a delibera per procedere con la votazione segreta.
16. Per le modifiche statutarie è sempre necessaria la presenza di un numero di componenti dell'Assemblea che disponga di almeno il 60% dei voti complessivi. Le deliberazioni sono adottate con il consenso della metà più uno dei voti rappresentati nella sessione.
17. Il recesso da "Confcommercio - Imprese per l'Italia" è deliberato dall'Assemblea con una maggioranza del 75% dei suoi componenti e che rappresenti il 75% dei voti complessivi riferibili. La convocazione dell'Assemblea, chiamata a deliberare sul recesso da "Confcommercio - Imprese per l'Italia", è contestualmente comunicata e trasmessa in copia al Presidente Confederale mediante lettera raccomandata A.R. L'eventuale deliberazione di recesso diventa efficace, nei confronti della Confederazione e di terzi, decorsi 90 giorni dalla data di assunzione della delibera stessa. Nel caso in cui il recesso dal sistema confederale sia necessario per il riconoscimento da parte della stessa Confederazione di una "Confcommercio - Imprese per l'Italia" - Associazione Pluriterritoriale costituita e/o partecipata da

Domenico M...  
Squadrone  
Dopo

Preco Defei Defei



Mario P. Della

Confcommercio Trieste, la relativa deliberazione è validamente assunta con le modalità e le maggioranze previste per l'Assemblea ordinaria.

18. Per lo scioglimento di Confcommercio Trieste è necessario il voto favorevole di un numero di componenti dell'Assemblea che disponga del 75% dei voti complessivi.
19. Un numero non inferiore al 30% dei componenti dell'Assemblea, che disponga di non meno del 30% dei voti complessivi, può richiedere per iscritto al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti la convocazione dell'Assemblea per la presentazione di una mozione di sfiducia nei confronti del Presidente. Se approvata, tale mozione comporta la decadenza del Presidente e la tempestiva convocazione, per il suo svolgimento entro 90 giorni, dell'Assemblea per il rinnovo di tutte le cariche associative.

### Art. 23

#### *Assemblea: competenze*

1. L'Assemblea di Confcommercio Trieste è ordinaria o straordinaria.
2. L'Assemblea ordinaria:
  - a) stabilisce le linee di politica sindacale e generale di Confcommercio Trieste;
  - b) approva, entro il 30 giugno di ogni anno, il Rendiconto dell'esercizio precedente – inoltrandolo a "Confcommercio-Imprese per l'Italia" accompagnato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e dalla dichiarazione sottoscritta dal Direttore attestante la conformità del Rendiconto stesso alle scritture contabili –, nonché la relativa relazione finanziaria e ratifica eventuali assestamenti;
  - c) approva, entro il 30 novembre di ogni anno, il Conto preventivo dell'anno successivo – inoltrandolo a "Confcommercio-Imprese per l'Italia" – e la delibera del Consiglio che stabilisce i criteri di determinazione e la misura dei contributi associativi, anche integrativi, nonché le modalità di riscossione degli stessi;
  - d) elegge, a scrutinio segreto, salvo diversa delibera assembleare:
    - il Presidente, tra i propri componenti;
    - la Giunta, tra i componenti del Consiglio;
    - il Collegio dei Revisori dei Conti;
    - il Collegio dei Probiviri;
  - e) delibera su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno, demandato alla sua competenza.
3. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche statutarie, sul recesso da "Confcommercio-Imprese per l'Italia", sull'adesione o costituzione di una "Confcommercio-Imprese per l'Italia"-Associazione Pluriterritoriale di diretto interesse e sullo scioglimento di Confcommercio Trieste.

4. In caso di rinnovo dei propri Organi associativi, Confcommercio Trieste si impegna alla certificazione dell'ultimo bilancio precedente la scadenza degli Organi elettivi, già approvato dall'Assemblea, da parte di un soggetto iscritto nel Registro dei Revisori Legali di cui all'art. 2 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, che sia in posizione di terzietà.

**Art. 24**

*Consiglio: composizione*

1. Il Consiglio di Confcommercio Trieste è composto da:
  - a) il Presidente di Confcommercio Trieste;
  - b) il Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori;
  - c) il Presidente del Gruppo Terziario Donna;
  - d) il Presidente del Confidi;
  - e) il Presidente di 50 & più;
  - f) i Presidenti degli Enti ed Organismi collegati diversi dalle società ex art. 10.
  - g) almeno un rappresentante designato da ogni Gruppo, Delegazione ed Associazione aderente.
  - h) garantita tale base minima di rappresentatività, ogni Gruppo, Delegazione ed Associazione aderente designa in aggiunta un numero di rappresentanti proporzionale al numero di voti spettanti in Assemblea, determinato in rapporto di 1 a 10. Gli eventuali resti danno diritto ad un ulteriore consigliere solo se superiori a 5.
  - i) 50 & più può designare un massimo di 4 consiglieri.
2. Il componente del Consiglio di cui al precedente comma, lettere a), b), c), d), e) e f), che, in corso di esercizio, cessa di ricoprire, per dimissioni, decadenza o qualunque altra causa, la carica in virtù della quale fa parte del Consiglio, è sostituito da colui che sia stato eletto a tale carica.
3. Il componente del Consiglio di cui al precedente comma, lettere g), h) e i), che, in corso di esercizio, cessa di ricoprire, per dimissioni, decadenza o qualunque altra causa, presso il Gruppo, la Delegazione o l'Associazione di provenienza, la carica in virtù della quale fa parte del Consiglio, è sostituito dal rispettivo Gruppo, Delegazione o Associazione, con i medesimi requisiti previsti alle suddette lettere g), h) e i).
4. In caso di dimissioni, in corso di esercizio, della maggioranza dei suoi componenti, l'intero Consiglio decade e l'Assemblea, da tenersi entro i successivi 90 giorni, è convocata senza indugio dal Presidente, per il rinnovo di tutte le cariche associative.

**Art. 25**

*Consiglio: competenze*

  
*Luca De Fei* *Mario Tolelli*

*B. M. M. - Defendente Sued Corni*

1. Il Consiglio di Confcommercio Trieste, su proposta del Presidente, può cooptare fino a 4 componenti tra imprenditori, professionisti o lavoratori autonomi che, ai sensi del presente Statuto, fanno parte del sistema associativo, o tra legali rappresentanti, amministratori con deleghe operative e dirigenti di società associate o enti ed organismi collegati, purché non promosse, costituite o partecipate da Confcommercio Trieste, individuati per particolari e rilevanti esperienze e competenze.
2. Il Consiglio determina le direttive dell'azione di Confcommercio Trieste, in accordo con gli indirizzi stabiliti dall'Assemblea.
3. Il Consiglio, inoltre:
  - a) su proposta del Presidente, nomina tra i membri di Giunta fino a 4 Vice Presidenti, dei quali uno Vicario;
  - b) su proposta del Presidente, nomina e revoca il Direttore;
  - c) predispone ogni anno, secondo gli schemi predisposti da "Confcommercio-Imprese per l'Italia", il Rendiconto dell'esercizio precedente e la relativa relazione finanziaria, nonché il Conto preventivo dell'anno successivo ed i criteri di determinazione e la misura dei contributi associativi, anche integrativi, e le modalità per la loro riscossione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. Il Consiglio, nel corso dell'esercizio, delibera altresì le eventuali variazioni del Conto preventivo da sottoporre a ratifica della stessa Assemblea;
  - d) ratifica la delibera di commissariamento adottata dal Presidente;
  - e) delibera in merito alle iniziative ed alla organizzazione delle attività ritenute utili per il conseguimento degli scopi statutari di Confcommercio Trieste;
  - f) delibera l'eventuale costituzione di Commissioni e Comitati Tecnici e ne determina le competenze;
  - g) delibera su tutti gli atti che comportino acquisto o alienazione di patrimonio immobiliare e, in genere, su tutti gli atti di straordinaria amministrazione;
  - h) delibera l'eventuale ammissione e/o esclusione di Gruppi, Sindacati di Settore e di Associazioni di Categoria autonome, nonché di Organizzazioni/Enti che perseguano finalità, principi e valori in armonia con quelli di Confcommercio Trieste;
  - i) delibera condizioni, modalità e indirizzi di carattere politico per la partecipazione di Confcommercio Trieste negli enti ed organismi collegati, esercitandone il controllo sull'attività e sui risultati;
  - j) promuove, mediante propria deliberazione, mirati ed articolati progetti di integrazione e coordinamento, razionalizzazione e sviluppo, del sistema associativo territoriale, per l'elargizione da parte del Fondo Nazionale per lo Sviluppo del

Sistema di contributi per la loro realizzazione come previsto dallo Statuto confederale;


- k) delibera sull'eventuale respingimento delle domande di adesione e sui provvedimenti di decadenza e sanzione, specificandone i motivi;
- l) esprime proprio parere vincolante sull'adesione o costituzione di una "Confcommercio-Imprese per l'Italia" - Associazione Pluriterritoriale di interesse;
- m) può approvare un Regolamento elettorale, contenente le norme e le procedure per il rinnovo degli Organi elettivi, e delibera in merito ad ogni altro Regolamento la cui definizione e approvazione sia necessaria al raggiungimento dei fini di cui al presente Statuto;
- n) può conferire la rappresentanza legale ai fini dell'individuazione del "titolare" di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 relativo alla tutela dei dati personali;
- o) può invitare alle proprie riunioni persone che non fanno parte del Consiglio, secondo modalità da esso stesso stabilite;
- p) può temporaneamente delegare, su proposta motivata del Presidente, alcuni dei propri compiti alla Giunta;
- q) esercita ogni altra funzione ad esso demandata dal presente Statuto.

**Art. 26**

*Consiglio: modalità di convocazione e svolgimento*

1. Il Consiglio di Confcommercio Trieste è convocato dal Presidente quando lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta scritta motivata, con indicazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno, da almeno un terzo dei suoi componenti ovvero dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Il Presidente provvede alla convocazione del Consiglio entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta; la riunione dovrà svolgersi entro 15 giorni dalla convocazione.
2. In caso di inerzia da parte del Presidente, alla convocazione del Consiglio provvede il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.
3. La convocazione del Consiglio è effettuata a mezzo raccomandata o con strumenti telematici aventi data certa, da inviarsi a ciascun componente dello stesso fino a 8 giorni prima della data della riunione.
4. In caso di urgenza, l'avviso di convocazione può essere inviato fino a 5 giorni prima della data delle riunioni.
5. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, nonché dell'ordine del giorno.

*Presidente: [Signature]*  
*Giunta: [Signature]*



*[Signature]*

*[Handwritten notes and signatures on the right margin]*



5. Il Consiglio è validamente riunito quando è presente almeno un terzo dei suoi componenti.
6. Il Consiglio è presieduto dal Presidente. In sua assenza il Consiglio è presieduto dal Vice Presidente Vicario;
7. Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza dei votanti; nel calcolo dei voti non si computano gli astenuti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Di ogni Consiglio dovrà essere redatto verbale o resoconto sintetico, sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

**Art. 27**  
*Presidente*

1. Il Presidente di Confcommercio Trieste è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, tra imprenditori, professionisti o lavoratori autonomi che fanno parte del sistema associativo, o tra legali rappresentanti, amministratori con deleghe operative e dirigenti di società aderenti, purché non promosse, costituite o partecipate da Confcommercio Trieste.
2. Il Presidente:
  - a) ha, a tutti gli effetti, la rappresentanza legale di Confcommercio Trieste; ne ha la firma, che può delegare;
  - b) ha la rappresentanza politica di Confcommercio Trieste ed esercita potere di impulso e vigilanza sul sistema associativo;
  - c) ha la gestione ordinaria di Confcommercio Trieste, provvede all'esecuzione delle deliberazioni degli Organi associativi ed al coordinamento delle attività associative;
  - d) attenendosi nella selezione del nominativo ai criteri indicati dalla Confederazione, propone al Consiglio la nomina del Direttore;
  - e) propone al Consiglio la revoca del Direttore;
  - f) su proposta del Direttore, approva l'ordinamento degli uffici;
  - g) propone all'Assemblea l'elezione di 10 membri di Giunta tra i componenti del Consiglio;
  - h) propone al Consiglio la nomina di 4 Vice Presidenti, scelti tra i membri di Giunta;
  - i) nomina, tra i Vice Presidenti, il Vice Presidente Vicario; che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento;

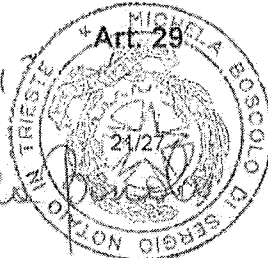
- j) può conferire incarichi o deleghe ai membri di Giunta, specificandone gli eventuali limiti;
  - k) ha la facoltà di agire e resistere in giudizio, in rappresentanza di Confcommercio Trieste, nominando avvocati e procuratori alle liti;
  - l) può conferire incarichi professionali a persone di specifica competenza;
  - m) accetta eredità, donazioni, contributi e quanto altro disposto a qualsiasi titolo a favore di Confcommercio Trieste, salvo successiva ratifica da parte del Consiglio;
  - n) può esercitare, in caso di urgenza, i poteri del Consiglio e della Giunta, salvo ratifica, da parte dei rispettivi Organi associativi collegiali, nella prima riunione successiva all'adozione dei relativi provvedimenti;
  - o) sentita la Giunta, può conferire incarichi particolari ai componenti del Consiglio, che rispondono del loro operato allo stesso Presidente;
  - p) nomina il Commissario di cui all'art. 6, comma 5 dello Statuto;
  - r) esercita ogni altra funzione a lui demandata dal presente Statuto.
3. In caso di vacanza, in corso di esercizio, della carica di Presidente, ne assume le funzioni, quale Presidente interinale, il Vice Presidente Vicario, il quale procede senza indugio alla convocazione dell'Assemblea elettiva per il rinnovo di tutti gli Organi associativi, che dovrà svolgersi entro 90 giorni dalla data in cui si è verificata la vacanza.

**Art. 28**

*Commissione di designazione del Presidente*

- 1. La Commissione di designazione viene eletta dal Consiglio entro e non oltre tre mesi dalla scadenza del mandato del Presidente di Confcommercio Trieste.
- 2. Deve essere composta da cinque membri, tra gli imprenditori associati che abbiano maturato una significativa esperienza nell'organizzazione.
- 3. Fanno parte di diritto della Commissione, e non si computano nel numero di componenti previsto, il Presidente in carica, solo se non è più rieleggibile e se non è stato oggetto di voto di sfiducia, il Presidente Onorario, il Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori ed il Presidente del Gruppo Terziario Donna.
- 4. Ha il compito di esperire in via riservata ed in un periodo di tempo definito dallo stesso Consiglio, la più ampia consultazione di coloro che esercitano l'elettorato attivo per l'elezione del Presidente e quindi di riferire all'Assemblea sulle candidature che si sono evidenziate e che sono ritenute più autorevoli ed idonee a ricoprire la carica di Presidente di Confcommercio Trieste.

*Francesco Veronesi*  
*Giulio*



*Antonio Poletti*

*Stefano Corni*  
*Stefano Corni*  
*Stefano Corni*

*Presidente Onorario*

1. Può essere nominato dall'Assemblea su proposta del Consiglio, il Presidente Onorario, scelto tra gli ex Presidenti di Confcommercio Trieste.
2. Partecipa di diritto, a titolo consultivo e senza diritto di voto, alle sedute dell'Assemblea, del Consiglio e della Giunta.

**Art. 30**

*Giunta*

1. La Giunta è composta da:
  - il Presidente di Confcommercio Trieste, che la presiede;
  - il Vice Presidente Vicario;
  - i Vice Presidenti;
  - i Presidenti del Gruppo Giovani Imprenditori e del Gruppo Terziario Donna;
  - dieci componenti eletti tra i Consiglieri su proposta del Presidente.
  - Può cooptare nel suo seno, su proposta del Presidente, fino ad un massimo di tre ulteriori componenti.
2. La Giunta:
  - a) coadiuva il Presidente per l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio;
  - b) delibera, su proposta del Presidente, le nomine dei rappresentanti di Confcommercio Trieste presso enti diversi dalle società, amministrazioni, istituti, commissioni, organismi in genere ove tale rappresentanza sia richiesta o ammessa;
  - c) può assumere deliberati su materie di competenza del Consiglio, motivati con carattere di urgenza, sottoponendoli successivamente allo stesso Consiglio per la ratifica alla prima riunione utile;
  - d) delibera sull'ammissione di rappresentanti o delegati degli enti ed organismi collegati alle riunioni di commissioni di qualsiasi tipo o di Organi associativi;
  - e) svolge ogni altra funzione ad esso demandata dal presente Statuto o da deliberati degli Organi associativi che non siano in contrasto con il presente Statuto.
3. In caso di vacanza, in corso di esercizio, di un membro di Giunta, si provvederà alla sua sostituzione, nel rispetto delle modalità elettive e dei criteri di composizione di cui al superiore comma 1.

4. La Giunta è convocata per iscritto dal Presidente, mediante avviso da inviarsi a ciascun componente della stessa fino a 5 giorni prima della data della riunione, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, nonché dell'ordine del giorno. Nei casi di urgenza, è ammessa la convocazione con preavviso di un solo giorno.
5. La Giunta è validamente riunita in presenza della metà più uno dei suoi componenti.
7. Le deliberazioni della Giunta sono prese a maggioranza dei votanti; nel calcolo dei voti non si computano gli astenuti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Di ogni Giunta dovrà essere redatto verbale o resoconto sintetico, sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

**Art. 31**

*Collegio dei Revisori dei Conti*

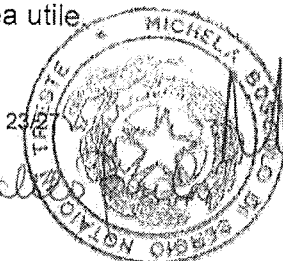
1. Il Collegio dei Revisori dei Conti di Confcommercio Trieste è composto da 3 componenti effettivi e 2 supplenti.
2. Il Collegio, nella sua prima riunione, convocata dal componente più anziano d'età, elegge al proprio interno il suo Presidente, che deve essere iscritto al Registro dei Revisori Legali di cui all'art. 2 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e s.m.i.
3. Valgono nei confronti del Collegio dei Revisori dei Conti, ove applicabili, le norme di cui all'articolo 2397 e seguenti del Codice Civile e, in particolare, di cui all'articolo 2403 e all'articolo 2409-bis del Codice Civile. Il Collegio si può dotare di proprio autonomo Regolamento.
4. La carica di componente del Collegio dei Revisori dei Conti è incompatibile con la carica di componente di qualunque altro Organo elettivo previsto dal presente Statuto.

**Art. 32**

*Collegio dei Probiviri*

1. Il sistema di garanzia statutario di Confcommercio Trieste è assicurato dal Collegio dei Probiviri.
2. Il Collegio dei Probiviri è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti. Il Presidente del Collegio dei Probiviri deve essere un avvocato iscritto all'albo.
3. La carica di Probiviro è incompatibile con analogha carica ricoperta presso qualunque altro livello del sistema confederale, nonché con la carica di componente di qualunque altro Organo elettivo previsto dal presente Statuto.
4. Nella prima riunione successiva all'elezione, il Collegio dei Probiviri nomina al proprio interno il Presidente ed il Vice Presidente, che sostituisce il Presidente e ne esercita le funzioni in caso di temporanea assenza o impedimento.
5. Nel caso in cui un Probiviro venga a mancare in corso di esercizio, per dimissioni, decadenza o qualunque altra causa, si provvede alla sua sostituzione, mediante procedura elettiva, alla prima Assemblea utile.

*Paolo Berardi*  
*Giulio*



*Roberto*

*Luigi Corni*

*Vittorio Spadente*  
*Domenico*

6. Il Collegio dei Probiviri esercita le funzioni ad esso attribuite nel rispetto dei principi di imparzialità, indipendenza e autonomia.
7. Il Collegio dei Probiviri costituito presso "Confcommercio Trieste":
  - a) delibera sulle controversie tra i soci di Confcommercio Trieste circa l'interpretazione e/o l'applicazione del presente Statuto, del Codice Etico confederale, di Regolamenti o di deliberati dei propri Organi associativi, nonché sui ricorsi presentati avverso le delibere di ammissione a Confcommercio Trieste, di commissariamento e di esclusione, nonché di decadenza dalla carica di componente di un Organo associativo. In caso di eventuali contenziosi su decisioni assunte dal Collegio dei Probiviri provinciale, può presentarsi domanda di riesame al Collegio dei Probiviri costituito presso la Confederazione. La procedura innanzi al Collegio dei Probiviri di cui alla presente lettera a), è disciplinata da apposito Regolamento approvato dal Consiglio;
  - b) esprime pareri sull'interpretazione e/o l'applicazione del presente Statuto, del Codice Etico confederale o di Regolamenti, a richiesta di un Organo di Confcommercio Trieste.
8. Il Collegio dei Probiviri delibera a maggioranza dei propri componenti.

**Art. 33**  
*Comitato di Presidenza*

È composto dal Presidente e dai Vice Presidenti.  
Ha funzione di coordinamento di tutta l'attività associativa, di supporto alle funzioni del Presidente e di preparazione delle sedute degli altri Organi sociali.  
Si convoca e riunisce senza alcuna formalità.  
Non è obbligatoria la redazione di un verbale o resoconto sintetico delle sue riunioni.

**Art. 34**  
*Arbitrato*

1. Le controversie tra soci e Confcommercio Trieste sono devolute ad un Collegio arbitrale composto da tre Arbitri, che tutti i soci, con l'esplicita accettazione della presente clausola compromissoria, si obbligano a nominare nel modo che segue: ciascuna parte, con atto notificato per iscritto, rende noto all'altra l'Arbitro che essa nomina, con invito a procedere alla designazione del proprio. La parte, alla quale è rivolto l'invito, deve notificare per iscritto, nei venti giorni successivi, le generalità dell'Arbitro da essa nominato. In mancanza, la parte che ha fatto l'invito può chiedere, mediante ricorso, che la nomina sia fatta dal Presidente del Tribunale di Trieste. Il terzo Arbitro, con funzioni di Presidente del Collegio, è nominato di comune accordo dagli Arbitri ovvero, in caso di dissenso, dal Presidente del Tribunale di Trieste.
2. Se le parti sono più di due, gli Arbitri sono nominati dal Presidente del Tribunale di Trieste.

3. Tutti gli Arbitri di cui ai superiori commi 1 e 2 sono nominati tra magistrati ordinari in pensione.
4. Per il resto, la procedura arbitrale è disciplinata dagli artt. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile.

**Art. 35**  
*Direttore*

1. Il Direttore di Confcommercio Trieste è nominato e revocato, su proposta del Presidente, dal Consiglio.
2. Il Direttore:
  - a) coadiuva ed assiste gli Organi associativi nell'espletamento dei loro compiti;
  - b) è responsabile della segreteria dei predetti Organi associativi;
  - c) partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni degli Organi associativi e può presenziare ai lavori di Commissioni e Comitati;
  - d) è il capo del personale e sovrintende agli uffici di Confcommercio Trieste, assicurando il loro buon funzionamento;
  - e) coordina, sotto il profilo tecnico, le attività organizzative e amministrative di Confcommercio Trieste;
  - f) assume i provvedimenti necessari in materia di ordinamento degli uffici, di trattamento giuridico-economico del personale e di assunzione o licenziamento dello stesso;
  - g) può proporre al Presidente il conferimento di incarichi professionali a persone di specifica competenza;
  - h) vigila sul rispetto del presente Statuto da parte dei livelli del sistema associativo;
  - i) dispone per le spese ed i pagamenti funzionali all'assolvimento dei compiti di cui al presente articolo, secondo criteri deliberati dai competenti Organi;
  - j) assolve agli ulteriori compiti espressamente a lui delegati dal Presidente.
3. L'incarico di Direttore è incompatibile con la carica di componente di Organo associativo collegiale o monocratico ricoperta presso ogni livello del sistema confederale, nonché con lo svolgimento di attività di lavoro autonomo svolta continuativamente o professionalmente, con l'esercizio di qualsiasi attività di impresa commerciale svolta in nome proprio o in nome o per conto altrui, con la qualità di socio e con la carica di amministratore di società e/o enti, fatte salve, per la predetta carica, le società e/o gli enti facenti parte del sistema confederale ovvero quelli diversi da questi ultimi, qualora la carica sia svolta in virtù di rappresentanze istituzionalmente riconosciute al livello interessato, su mandato nonché in nome e per conto del livello stesso.

**Art. 36**

*Patrimonio, Amministrazione e Gestione Finanziaria*

1. Il patrimonio di Confcommercio Trieste è costituito:

*Renzo De Felice*  *Monica Poletto*

*Giuseppe Spadentol Sudp Com*

- dal fondo di dotazione dell'associazione, il quale costituisce il fondo che si intende stabilmente destinato al perseguimento dei fini istituzionali;
  - dal fondo patrimoniale vincolato, costituito da ogni riserva per la quale, per espressa delibera degli Organi sociali in tal senso, o per vincolo imposto da eventuali terzi donatori, sia imposto un espresso vincolo di destinazione;
  - dal fondo patrimoniale libero, costituito da ogni ulteriore riserva, liberamente disponibile.
2. Confcommercio Trieste può pregiarsi di ogni entrata derivante da:
- le quote sociali ed ogni altra forma di autofinanziamento da parte dei soci;
  - i contributi confederali e dalle erogazioni del Fondo Nazionale di Sviluppo del Sistema, istituito dallo Statuto confederale;
  - le erogazioni liberali e contributi, di ogni soggetto pubblico e privato, sia in denaro che in natura, erogati a Confcommercio Trieste;
  - ogni bene lasciato in eredità o legato;
  - ogni provento derivate dall'esercizio delle attività che costituiscono oggetto del presente Statuto, nonché ogni altra attività ad esse connessa, complementare o accessoria;
  - ogni provento derivante dai frutti civili inerenti i beni finanziari o patrimoniali di Confcommercio Trieste;
  - le entrate derivanti da attività di raccolta fondi.
3. Confcommercio Trieste si impegna a garantire, nei confronti della propria base associativa, la necessaria trasparenza nella sua gestione organizzativa e conduzione amministrativa, nonché in quella delle sue articolazioni ed emanazioni societarie ed organizzative direttamente o indirettamente controllate.
4. Confcommercio Trieste ha piena ed esclusiva responsabilità nelle politiche finanziarie e di bilancio, impegnandosi a perseguire la correttezza e l'equilibrio della propria gestione economica e finanziaria.
5. È fatto divieto a Confcommercio Trieste di distribuire, anche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione, fondi riserve o capitali durante la propria esistenza operativa, salvo che la destinazione o distribuzione siano disposte dalla legge.
6. In quanto compatibili, in materia di patrimoni, amministrazione e gestione finanziaria, valgono le norme dello Statuto confederale.

**Art. 37**  
*Esercizio finanziario*

L'esercizio finanziario di Confcommercio Trieste ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ciascun anno.

**Art. 38**  
*Scioglimento*

In caso di scioglimento di Confcommercio Trieste, per qualunque causa, il suo patrimonio residuo dovrà essere devoluto ad altra associazione avente analoghe finalità ovvero a fini di pubblica utilità, fatta salva ogni diversa destinazione conseguente alle vigenti disposizioni di legge.

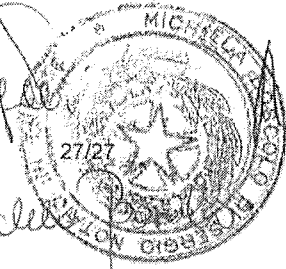
**Art. 39**  
*Rinvio*

Per i casi non disciplinati dal presente Statuto si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dello Statuto confederale e le norme dettate dal Codice Civile in materia di associazioni non riconosciute.

**Art. 40**  
*Disposizioni transitorie e di coordinamento*

1. Alla data di approvazione del presente Statuto, gli Organi sociali eletti di Confcommercio Trieste restano in carica fino alla conclusione del mandato.
2. In relazione a quanto previsto all'art. 18 del presente Statuto, non si tiene conto del mandato o dei mandati ricoperti anteriormente alla data della delibera assembleare di approvazione del presente Statuto.
3. Le Associazioni aderenti a Confcommercio Trieste alla data di approvazione del presente Statuto, devono deliberare e comunicare entro e non oltre il 10 novembre 2017:
  - a) il loro scioglimento e la costituzione dei loro Associati all'interno di Confcommercio Trieste in Gruppo omogeneo, in base alla categoria o al settore economico nel quale operano le imprese associate.  
È consentita la possibilità di far confluire gli Associati di Associazioni diverse nel medesimo Gruppo omogeneo.  
È consentita altresì la possibilità di far confluire gli Associati della medesima Associazione in Gruppi omogenei diversi;
  - b) in alternativa a quanto previsto alla precedente lettera a), devono comunicare la decisione di far parte di Confcommercio Trieste come socio aderente in qualità di Associazione autonoma.

Domenico P. come rappresentante  
Gruppo Com.

  
Renzo Verzi Dip. 27/27  
Giuseppe Tommasi Dip. 27/27



---

Statuto dell'  
**Associazione Commercianti al Dettaglio**  
della Provincia di Trieste  
aderente alla  
**Confcommercio Imprese per l' Italia**  
della Provincia di Trieste''

---

Approvato in Assemblea Straordinaria dd. 19/09/11

---

**Art. 1**  
***Denominazione ed Identità***

1. L' Associazione Commercianti al Dettaglio della Provincia di Trieste in forma abbreviata ACD e di seguito l' Associazione, è l' espressione provinciale unitaria delle imprese che operano nel settore del commercio al dettaglio con sede o unità locale nella Provincia di Trieste.
2. L' Associazione non ha fini di lucro né vincoli con partiti o movimenti politici. Ha sede in Trieste e durata illimitata.
3. L' Associazione aderisce altresì all' Unione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo - Confcommercio Imprese per l' Italia della Provincia di Trieste.
4. L' Associazione utilizza i loghi ed accetta e rispetta gli Statuti, il Codice Etico confederale, i Regolamenti, nonché i deliberati degli Organi di Confcommercio Imprese per l' Italia della Provincia di Trieste.
5. L' Associazione si impegna altresì ad accettare:
  - le deliberazioni del Collegio dei Probiviri di "Confcommercio - Imprese per l' Italia della Provincia di Trieste", nonché la clausola compromissoria e le decisioni del Collegio arbitrale, come previsto all' art. 41 dello Statuto confederale;
  - le norme in materia di sostegno, nomina di un Delegato, commissariamento, recesso ed esclusione, previste agli artt. 8, 9 e 10 dello Statuto di Confcommercio – Imprese per l' Italia della Provincia di Trieste.
6. L' Associazione s' impegna altresì a corrispondere, ed a far corrispondere ai propri Soci, tutti i contributi associativi derivanti dall' appartenenza a Confcommercio Imprese per l' Italia della provincia di Trieste.
7. In virtù delle previsioni dello Statuto di Confcommercio Imprese per l' Italia della provincia di Trieste, le Associazioni aderenti non in regola con il pagamento delle quote associative, in corso e/o pregresse, e che comunque si trovino in posizione debitoria verso "Confcommercio - Imprese per l' Italia della Provincia di Trieste", non possono esercitare i rispettivi diritti associativi, ed i loro soci non possono fruire dei servizi associativi di Confcommercio. "Confcommercio - Imprese per l' Italia della Provincia di Trieste" ha diritto di compensare i debiti contributivi o di altra natura dei soci effettivi nei suoi riguardi con i crediti o con somme di loro pertinenza disponibili.

**Art. 2**  
***Principi e Valori Ispiratori***

1. L' Associazione si impegna a impostare la sua azione, modello di riferimento per le imprese associate, al rispetto delle seguenti regole di comportamento:
  - a) rispetto e promozione degli interessi legittimi dei consumatori ed utenti e in particolare del loro diritto ad una corretta e completa informazione;
  - b) attenzione al problema dell' inabilità, ed impegno sul terreno delle politiche attive per la sua gestione in una società ed in una economia competitiva e solidale;
  - c) senso di responsabilità e contributo fattivo alla salvaguardia delle condizioni di vivibilità dell' ambiente e del territorio in cui si opera;
  - d) partecipazione attiva e disponibile alla vita dell' Associazione degli associati a tutti i livelli, nelle forme stabilite dagli organi.

**Art. 3**  
***Scopi e Funzioni***

1. L' Associazione Commercianti al Dettaglio della Provincia di Trieste:
  - a) promuove i principi ed i valori che ne ispirano l' azione;
  - b) tutela e rappresenta a livello provinciale le imprese associate nei rapporti con le istituzioni, le amministrazioni, gli enti e con ogni altra organizzazione di carattere politico, economico o sociale;
  - c) ha possibilità di stipulare contratti integrativi o accordi sindacali territoriali, sempre nel rispetto delle linee guida e delle procedure definite da "Confcommercio - Imprese per l' Italia";
  - d) designa e/o nomina i propri rappresentanti o delegati in enti, organi e commissioni nei quali tale rappresentanza sia richiesta o ammessa;
  - e) promuove la formazione imprenditoriale e l' elevazione culturale degli imprenditori associati e degli addetti del settore.

## **Art. 4** **Soci**

1. Possono aderire all' Associazione le imprese in attività, con sede o unità locali nella Provincia di Trieste.
2. Possono inoltre continuare ad aderire all' Associazione coloro che hanno cessato l' attività, con specifica richiesta e previa approvazione del Consiglio purchè soci da almeno 10 anni, senza tuttavia poter ricoprire nessuna carica all' interno degli organi associativi.
3. Le imprese che intendono associarsi devono presentare domanda scritta, corredata dall'impegno di adesione per l'anno solare in corso e per quelli successivi, nonché da una dichiarazione scritta di accettazione integrale del presente Statuto.  
L'accettazione della domanda è di competenza del Consiglio, il quale delibera entro 30 gg. In assenza di delibera del Consiglio, trascorsi 30 gg, la domanda è da considerarsi accolta.  
Avverso le decisioni del Consiglio è possibile, per ognuno dei soci e per l'impresa richiedente, ricorrere all'Assemblea entro 30 gg dal ricevimento della comunicazione di accettazione o diniego.
4. L' adesione all' Associazione decorre dalla data di accoglimento della domanda, ed impegna il Socio a tempo indeterminato fino a recesso, che deve essere comunicato al Consiglio entro il 30 settembre, a mezzo lettera raccomandata A/R, ed avrà decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo.
5. L' adesione all'Associazione, sulla base della merceologia dell'impresa iscritta, comporta l'attribuzione ad uno dei 3 Settori previsti dall'art. 9 del presente Statuto.
6. L' adesione all' Associazione comporta l'obbligo di:
  - a) accettare ed osservare il presente Statuto e di attenersi alle deliberazioni degli Organi Sociali;
  - b) corrispondere il contributo annuale entro il 31 marzo di ogni anno, deliberato dall'Assemblea Generale su proposta del Consiglio.
7. Lo stato di socio dell' Associazione Commercianti al Dettaglio della Provincia di Trieste viene a cessare:
  - a) nel caso di suo scioglimento;
  - b) per recesso, con l'osservanza dei termini di cui al precedente comma 4;
  - c) per esclusione deliberata dal Consiglio, in caso di morosità nel pagamento dei contributi associativi;
  - d) per esclusione deliberata dal Consiglio nell'ipotesi di grave inadempienza alle delibere degli organi sociali, o per comportamenti che contrastino con i principi ed i valori ispiratori previsti nel presente Statuto.

8. Avverso la delibera di esclusione del Consiglio è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla notifica all'Assemblea dei Soci, che decide in via definitiva nella sua prima riunione.

#### **Art. 5** ***Finanziamento***

1. Il finanziamento delle attività dell'Associazione è assicurato dai contributi corrisposti dalle imprese associate, e da altre entrate che derivano dall'esercizio di proprie attività sociali ed istituzionali, nonché da contributi di terzi.
2. L'ammontare dei contributi e la destinazione degli stessi per lo svolgimento delle attività associative viene definito sulla base del conto economico preventivo dal Consiglio, che lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea.
3. Il contributo associativo è intrasmissibile, ad eccezione del trasferimento a causa di morte. Il valore della relativa quota è altresì non rivalutabile.
4. Il Consiglio ha facoltà di proporre all'Assemblea dei Soci la corresponsione di contributi straordinari a carico dei soci per scopi o attività eccezionali.
5. Ove il Consiglio non proponga, e l'Assemblea dei Soci non deliberi tempestivamente per l'anno di pertinenza, restano fermi, salvo conguaglio, misure e modalità di corresponsione dei contributi dell'anno precedente, salvo diversa decisione da parte dell'Assemblea con maggioranza qualificata di due terzi dei suoi componenti.

#### **Art. 6** ***Incompatibilità***

1. Presso l'Associazione, le cariche di Presidente e Vice Presidente sono incompatibili con incarichi di governo di livello europeo, nazionale, regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale.
2. Le cariche di Presidente, Vice Presidente, membro del Consiglio e membro dell'organo di controllo e verifica contabile sono incompatibili con altre cariche eventualmente ricoperte all'interno di altre Associazioni aventi finalità analoghe od incompatibili a quelle dell'Associazione, con esclusione delle Associazioni aderenti alla Confcommercio Provinciale.
3. L'assunzione di mandati od incarichi incompatibili con le cariche di cui ai precedenti comma 1 e 2 comporta la decadenza di diritto dalla carica ricoperta.
4. Le cariche di Presidente, Vice Presidente e membro del Consiglio sono altresì incompatibili con la carica di membro dell'organo di controllo e verifica contabile.
5. Non sussiste incompatibilità tra la carica di componente di un Organo associativo, collegiale e monocratico, e gli incarichi attribuiti in virtù di rappresentanze

istituzionalmente riconosciute all'Associazione anche nell'ambito di "Confcommercio - Imprese per l'Italia della Provincia di Trieste".

**Art. 7**  
***Durata***

1. Presso l'Associazione tutte le cariche elettive hanno la durata di 5 anni e sono svolte gratuitamente, salvo l'eventuale rimborso delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle funzioni inerenti la carica.
2. Vengono comunque considerate come ricoperte per l'intera durata le cariche rivestite per un tempo superiore alla metà del mandato stesso.

**Art. 8**  
***Rieleggibilità del Presidente***

1. Presso l'Associazione il Presidente può essere rieletto una sola volta consecutivamente.
2. Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto di Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Trieste, non si tiene conto del mandato o dei mandati ricoperti anteriormente al primo rinnovo successivo alla data della delibera assembleare di adeguamento del presente Statuto.

**Art. 9**  
***Settori***

1. All'interno dell'Associazione Commercianti al Dettaglio della Provincia di Trieste sono costituiti 3 Settori. Ogni associato appartiene di diritto ad uno di questi sulla base della merceologia trattata.  
I settori sono così suddivisi:
  - a) il Settore A: Alimentari e affini;
  - b) il Settore B: Moda e affini;
  - c) il Settore C: Casa, persona e varie;

Gli associati derivanti da nuove iscrizioni verranno attribuiti dalla Segreteria al Settore di competenza oppure, qualora non immediatamente riconducibili ad uno dei 3 Settori, a quello più vicino al suo genere merceologico, secondo le modalità previste dal Regolamento.

2. L'Assemblea di Settore è composta dagli associati appartenenti al Settore in regola con il canone associativo. E' convocata dal Presidente dell'Associazione mediante

comunicazione scritta da inviarsi almeno cinque giorni prima della data stabilita per la riunione. La convocazione deve contenere l'indicazione della data, ora e luogo di riunione e gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti; nel calcolo dei voti non si computano gli astenuti.

L'assemblea nomina al proprio interno un Presidente, uno scrutatore ed un segretario, che può essere scelto anche tra persone estranee ad essa.

3. L'Assemblea di Settore elegge al proprio interno 3 rappresentanti. I 9 rappresentanti dei 3 Settori così nominati faranno parte di diritto del Consiglio dell'Associazione. Il voto per eleggere ciascuno dei rappresentanti è segreto. Tuttavia nell'ambito della sua sovranità e previa deliberazione assunta a maggioranza semplice l'Assemblea di Settore può decidere per la votazione palese per alzata di mano. In caso di parità di voto la votazione dovrà essere ripetuta. In caso in cui anche la seconda votazione esprimesse parità di voto, si dovrà procedere alle elezioni a scrutinio segreto.
4. Il conteggio degli associati di ogni singolo Settore, che costituisce la base di calcolo per l'attribuzione dei posti spettanti di diritto all'interno del Consiglio, viene effettuato da una Commissione di valutazione dei Settori, nominata dal Consiglio secondo le modalità previste dal Regolamento.
5. Il Settore più rappresentativo in termini numerici ha diritto ad esprimere ulteriori 2 rappresentanti. Il secondo Settore più rappresentativo in termini numerici, ha diritto ad esprimere 1 ulteriore rappresentante. I 3 rappresentanti aggiuntivi così nominati si aggiungono ai 9 individuati inizialmente, e faranno parte anch'essi del Consiglio dell'Associazione.

#### **Art. 10** **Gruppi**

1. Al fine di facilitare il raggiungimento dei fini sociali, e per intensificare il rapporto tra gli associati con interessi comuni, è incentivata la costituzione di Gruppi tra associati appartenenti alle medesime merceologie. I Gruppi possono riunirsi presso la sede dell'Associazione, qualora lo ritengano opportuno, per discutere le problematiche comuni, e possono portare all'attenzione del Consiglio, tramite i loro rappresentanti, proposte ed iniziative.
2. Il funzionamento dei Gruppi è determinato con Regolamento approvato dal Consiglio dell'Associazione.
3. Scopo dei Gruppi è quello di concorrere, per i particolari profili attinenti alla merceologia di appartenenza, valorizzandone gli apporti specifici, alla organizzazione, alla tutela ed alla promozione degli interessi rappresentati dall'Associazione Commercianti al Dettaglio della Provincia di Trieste. A tale scopo i Gruppi svolgono principalmente azione di elaborazione e proposta nei confronti degli Organi associativi dell'Associazione.

**Art. 11**  
**Organi**

1. Gli Organi dell'Associazione sono:
  - l'Assemblea;
  - il Consiglio;
  - il Presidente;
  - l'Organo di controllo e verifica contabile;

**Art. 12**  
***Assemblea: composizione, convocazione e svolgimento***

1. L'Assemblea è costituita da tutti i soci in regola con il pagamento dei contributi associativi.
2. A ciascun socio è attribuito un voto.
3. Ciascun socio può essere rappresentato per delega da un altro socio.
4. Ciascun socio può essere portatore di non più di due deleghe.
5. L'Assemblea è convocata dal Presidente tramite comunicazione scritta almeno dieci giorni prima della data stabilita per la riunione. La convocazione deve contenere l'indicazione della data, ora e luogo di riunione e gli argomenti posti all'ordine del giorno. In caso di necessità ed urgenza, la convocazione può avvenire anche con un preavviso inferiore e comunque non meno di 5 giorni prima la data stabilita per la riunione.
6. L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione quando sono presenti un numero di soci tale da disporre della metà più uno dei voti totali; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti; nel calcolo dei voti non si computano gli astenuti.
7. L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno due volte all'anno, entro il 30 giugno ed entro il 30 novembre, ovvero quando il Presidente lo ritenga opportuno, oppure ne sia fatta richiesta motivata, con indicazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno e della data stabilita per la riunione, dalla maggioranza del Consiglio o da almeno un terzo dei soci in rappresentanza di almeno un terzo dei voti assembleari. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione nei termini sopra indicati, oppure entro 15 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, vi provvede d'ufficio il Segretario.
8. L'Assemblea nomina nel proprio seno il presidente, tre scrutatori ed il segretario, che può essere scelto anche tra persone estranee ad essa.



**Art. 13**  
**Assemblea dei soci: competenze**

1. L'Assemblea dell'Associazione è ordinaria o straordinaria.
2. L'Assemblea ordinaria:
  - a) stabilisce le linee di politica sindacale e generale dell'Associazione;
  - b) approva, entro il 30 giugno di ogni anno, il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente – inoltrandolo a “Confcommercio - Imprese per l'Italia della Provincia di Trieste”, nonché la relativa relazione finanziaria e ratifica eventuali assestamenti;
  - c) approva, entro il 30 novembre di ogni anno, il conto economico preventivo dell'anno successivo – inoltrandolo a “Confcommercio - Imprese per l'Italia della Provincia di Trieste” – e la delibera del Consiglio che stabilisce i criteri di determinazione e la misura dei contributi associativi, anche integrativi, nonché le modalità di riscossione degli stessi;
  - d) elegge:
    - il Presidente;
    - l'Organo di controllo e verifica contabile;
  - e) delibera su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno, demandato alla sua competenza.
3. L'Assemblea straordinaria:
  - a) Approva le modifiche statutarie e delibera sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio della stessa ad altra Associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità;
  - b) Delibera su ogni altro argomento iscritto all'ordine del giorno.

**Art. 14**  
**Assemblea dei Soci: validità delle deliberazioni**

1. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide se assunte con il consenso della metà più uno dei voti presenti nella singola sessione. In caso di parità di voti si ripete la votazione. Qualora anche la nuova votazione dia un risultato di parità, la proposta si intende respinta.
2. Per le votazioni si segue il metodo stabilito dal presidente dell'Assemblea, a meno che l'Assemblea stessa decida un metodo diverso e fatti salvi i casi diversamente regolati dal presente Statuto.

3. I rinnovi degli organi associativi avvengono con votazione a scrutinio segreto. Tuttavia nell'ambito della sua sovranità e previa deliberazione assunta a maggioranza semplice l'Assemblea può decidere per la votazione palese peralzata di mano. In caso di parità di voto la votazione dovrà essere ripetuta. In caso in cui anche la seconda votazione esprimesse parità di voto, si dovrà procedere alle elezioni a scrutinio segreto.
4. Per le modifiche statutarie è necessaria in prima convocazione la presenza di un numero di componenti dell'Assemblea che disponga di almeno il 60% dei voti complessivi, ed in seconda convocazione la presenza almeno il 20% degli aventi diritto. Le modifiche stesse devono essere proposte dal Consiglio. Le deliberazioni sono adottate con il consenso dei 2/3 dei voti rappresentati in Assemblea.
5. Per lo scioglimento dell'Associazione Commercianti al Dettaglio della Provincia di Trieste è necessario il voto favorevole di un numero di rappresentanti che dispone del 75% dei voti spettanti alla totalità dei soci.

#### **Art. 15**

##### ***Consiglio: composizione, convocazione e svolgimento***

1. Il Consiglio:
  - a) è presieduto dal Presidente dell'Associazione. In assenza del Presidente il Consiglio è presieduto dal Vice Presidente Vicario;
  - b) è composto da un totale di 12 componenti, libera espressione dei 3 Settori di cui all'art. 9 comma 3 e 5;
  - c) Possono far parte del Consiglio eventuali 3 ulteriori componenti, cooptati dal Consiglio qualora ritenuto opportuno.
2. Il Consiglio è convocato dal Presidente almeno quattro volte all'anno, tramite comunicazione scritta, da inviarsi almeno otto giorni prima della data stabilita per la riunione. In caso di urgenza, la convocazione può avvenire anche con minor preavviso, e comunque non meno di 3 giorni prima la data stabilita per la riunione. La convocazione deve contenere l'indicazione della data, ora e luogo di riunione e gli argomenti posti all'ordine del giorno.
3. Il Consiglio è convocato anche qualora ne sia fatta richiesta motivata, con indicazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno e della data di svolgimento della riunione, dalla maggioranza del Consiglio.
4. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione nel termine sopra indicato, oppure entro 15 giorni dalla ricezione della relativa richiesta del Consiglio, vi provvede d'ufficio il Segretario.
5. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed è validamente costituito quando sia presente la metà più uno dei suoi componenti.
6. Per le deliberazioni è necessario il consenso della metà più uno dei presenti.

**Art. 16**  
**Consiglio: competenze**

Il Consiglio:

1. delibera sulle domande di adesione all' Associazione;
2. definisce l'ammontare ed il riparto dei contributi associativi;
3. delibera su tutti gli atti che comportino acquisto o alienazione del patrimonio immobiliare e, in genere, su tutti gli atti di straordinaria amministrazione;
4. tratta e delibera in merito alle attività sindacali dell'Associazione;
5. approva le proposte di modifiche statutarie da sottoporre all' Assemblea;
6. esercita, in caso di particolare necessità ed urgenza, i poteri dell' Assemblea, salvo ratifica di quest'ultima che andrà a tale scopo convocata entro trenta giorni;
7. elegge su proposta del Presidente dell' Associazione, 2 Vice Presidenti, di cui 1 Vice Presidente Vicario. Il Presidente ed i 2 Vicepresidenti devono necessariamente appartenere a Settori diversi.
8. su proposta del Presidente, predispone ogni anno, in ottemperanza agli schemi suggeriti da "Confcommercio - Imprese per l'Italia della Provincia di Trieste", il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e la relativa relazione finanziaria, nonché il conto economico preventivo ed i criteri di determinazione e la misura dei contributi associativi, anche integrativi, e le modalità per la loro riscossione, da sottoporre all'approvazione dell' Assemblea. Il Consiglio, nel corso dell'esercizio, delibera altresì le eventuali variazioni del conto economico preventivo da sottoporre a ratifica della stessa Assemblea;
9. attua le decisioni dell' Assemblea e delibera in ogni altra materia che non sia riservata alla competenza di altri Organi, adottando ogni provvedimento relativo;
10. può dotarsi di un proprio Regolamento e delibera in merito ad ogni altro Regolamento, la cui definizione e approvazione si renda necessaria o opportuna in attuazione del presente Statuto;
11. può conferire la rappresentanza legale ai fini dell'individuazione del "titolare" di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 relativo alla tutela dei dati personali;
12. può invitare alle proprie riunioni, con sole funzioni consultive, persone che non fanno parte del Consiglio, secondo modalità da esso stesso stabilite;
13. può istituire nel suo seno, al fine di favorire una migliore organizzazione del proprio lavoro, Sezioni consiliari, determinandone le competenze;

14. può essere delegato dall' Assemblea ad apportare al presente Statuto modifiche testuali minori che si rendessero necessarie a seguito di non sostanziali modifiche dello Statuto Confederale, nonché a seguito di formali osservazioni provenienti dal Consiglio di "Confcommercio - Imprese per l'Italia" della Provincia di Trieste.
15. delibera i provvedimenti di espulsione e decadenza, ai sensi dell'art.4 c.7 lettere c) e d) del presente Statuto, specificandone i motivi;
16. esercita ogni altra funzione ad esso demandata dal presente Statuto.

### **Art. 17** **Presidente**

1. E' eletto dall' Assemblea, ed è scelto tra i componenti il Consiglio.
2. Il Presidente ha la rappresentanza legale e statutaria, ad ogni effetto, dell' Associazione; ne ha la firma, che può delegare al Vice Presidente Vicario.
3. Convoca l' Assemblea, ed è di diritto Presidente del Consiglio.
  - a) Sovrintende all'andamento dell'Associazione e provvede all'esecuzione dei deliberati degli Organi collegiali della medesima.
  - b) ha la gestione ordinaria dell'Associazione e può delegare a Dirigenti o funzionari della stessa, con propria apposita delibera, il compimento di singoli atti o categorie di atti;
  - c) propone al Consiglio i nominativi da cui eleggere i 2 Vice Presidenti;
  - d) conferisce incarichi professionali, occasionali o continuativi, a persone di specifica competenza, previa approvazione del Consiglio;
  - e) ha la facoltà di agire e resistere in giudizio, in rappresentanza dell' Associazione, nominando avvocati e procuratori alle liti;
  - f) può esercitare in caso di urgenza i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte dello stesso nella prima riunione successiva all'adozione dei relativi provvedimenti;
  - g) accetta eredità, donazioni, contributi e quanto altro disposto a qualsiasi titolo a favore dell' Associazione, salvo successiva ratifica da parte del Consiglio;
  - h) può conferire incarichi particolari ai componenti del Consiglio, che rispondono del loro operato allo stesso Presidente;
  - i) può nominare, con provvedimento motivato, un proprio Delegato presso tutti i livelli del sistema associativo di Confcommercio Imprese per l'Italia, o presso loro articolazioni ed emanazioni societarie od organizzative, dirette o indirette

- j) esercita ogni altra funzione a lui demandata dal presente Statuto.
4. In caso di vacanza in corso di esercizio, per qualunque motivo della carica di Presidente, ne assume le funzioni, quale Presidente interinale, il Vice Presidente Vicario, il quale procede senza indugio alla convocazione dell'Assemblea elettiva, che dovrà svolgersi entro 90 giorni dalla data in cui si è verificata la vacanza, salvo eventuale proroga comunque non superiore ad ulteriori 90 giorni, deliberata dal Consiglio per motivi di carattere organizzativo.

**Art. 18**  
***Vice Presidenti e Presidente Onorario***

1. I Vice Presidenti coadiuvano il Presidente nella realizzazione del programma di attività e nella conduzione dell'Associazione, e operano con sua delega nell'ambito delle responsabilità a ciascuno di essi affidate.  
Può essere nominato dall'Assemblea, su proposta del Consiglio, il Presidente Onorario, scelto tra gli ex Presidenti dell'Associazione.  
Partecipa di diritto, a titolo consultivo e senza diritto di voto, alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio.

**Art. 19**  
***Organo di controllo e verifica contabile***

1. È composto da tre soci eletti dall'Assemblea. Nella prima riunione i tre componenti eleggono il Presidente.
2. Deve riunirsi almeno ogni 90 giorni e redige verbale delle sue sedute.
3. Effettua un controllo sul rispetto della legge e dello statuto, e vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione, segnalando, con una relazione ad ogni riunione dell'Assemblea dei Soci, eventuali fatti rilevanti.
4. Assiste alle riunioni del Consiglio e dell'Assemblea dei Soci.

**Art. 20**  
***Segretario***

1. Il Segretario dell'Associazione è nominato e revocato, su proposta del Presidente, dal Consiglio.
2. Il Segretario:
- a) coadiuva ed assiste gli Organi associativi nell'espletamento dei loro compiti, svolgendo funzioni istruttorie e di coordinamento tecnico dei lavori;

- b) è responsabile dell' attività organizzativa ed operativa degli uffici, assicurando il loro buon funzionamento;
- c) assiste tutti i Soci ed eroga i servizi associativi;
- d) dispone per le spese ed i pagamenti funzionali all' assolvimento dei compiti di cui al presente articolo, secondo criteri deliberati dal Consiglio su proposta del Presidente.

**Art. 21**  
***Esercizio finanziario***

1. L'esercizio finanziario dell' Associazione ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ciascun anno. Alla fine di esso verrà redatto un rendiconto economico finanziario. Il bilancio deve venir approvato dall' Assemblea come da art. 13 c.2 lettera b) del presente Statuto entro il 30 giugno di ogni anno.

**Art. 22**  
***Scioglimento***

1. In caso di scioglimento dell' Associazione per qualunque causa, il suo patrimonio residuo dovrà essere devoluto ad altra associazione avente analoghe finalità ovvero a fini di pubblica utilità, sentito l' organismo di controllo di cui all' art.3 c.190 della legge n. 662 del 23 dicembre 1996, fatta salva ogni diversa destinazione conseguente alle vigenti disposizioni di legge.

**Art. 23**  
***Rinvio***

1. Per i casi non disciplinati dal presente Statuto si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dello Statuto di Confcommercio Imprese per l' Italia della provincia di Trieste, e le norme dettate dal Codice Civile in materia.

# CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA TS

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN NICOLO' 7, TRIESTE
Codice Fiscale	80014390324
Numero Rea	TS
P.I.	00000000000
Capitale Sociale Euro	-
Forma giuridica	ASS.NON RIC. E COM.
Settore di attività prevalente (ATECO)	941100 Att. org. datori di lavoro
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONFCOMMERCIO TRIESTE
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	6.100	-
Ammortamenti	(1.220)	-
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>4.880</b>	<b>-</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	5.698	5.698
Ammortamenti	(5.687)	(5.663)
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>11</b>	<b>35</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.000	1.000
<b>Totale crediti</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>
Altre immobilizzazioni finanziarie	594.985	517.448
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>595.985</b>	<b>518.448</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>600.876</b>	<b>518.483</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	430.306	330.592
esigibili oltre l'esercizio successivo	275.000	-
<b>Totale crediti</b>	<b>705.306</b>	<b>330.592</b>
IV - Disponibilità liquide		
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.387.502</b>	<b>819.621</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.092.808</b>	<b>1.150.213</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>11.323</b>	<b>6.503</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>2.705.007</b>	<b>1.675.199</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	(1)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	561.544	506.355
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	62.644	55.190
Utile (perdita) residua	62.644	55.190
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>624.188</b>	<b>561.544</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>50.338</b>	<b>51.105</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>187.495</b>	<b>179.013</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	531.027	440.059
esigibili oltre l'esercizio successivo	661.156	171.532
<b>Totale debiti</b>	<b>1.192.183</b>	<b>611.591</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		



---

Totale ratei e risconti	650.803	271.946
Totale passivo	2.705.007	1.675.199

# Conto Economico

**31-12-2015 31-12-2014**

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
5) altri ricavi e proventi		
altri	973.532	918.605
Totale altri ricavi e proventi	973.532	918.605
Totale valore della produzione	973.532	918.605
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
	27	394
7) per servizi		
	488.770	453.569
8) per godimento di beni di terzi		
	830	485
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	190.695	200.680
b) oneri sociali	42.167	45.184
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	94.642	83.601
c) trattamento di fine rapporto	17.028	16.824
e) altri costi	77.614	66.777
Totale costi per il personale	327.504	329.465
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.265	45
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.220	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45	45
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.265	45
14) oneri diversi di gestione		
	86.250	71.077
Totale costi della produzione	904.646	855.035
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	68.886	63.570
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
altri	169	169
Totale proventi da partecipazioni	169	169
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.703	1.709
Totale proventi diversi dai precedenti	6.703	1.709
Totale altri proventi finanziari	6.703	1.709
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	254	231
Totale interessi e altri oneri finanziari	254	231
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	6.618	1.647
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	3.603	22
Totale proventi	3.603	22
21) oneri		
altri	7.163	82
Totale oneri	7.163	82
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(3.560)	(60)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	71.944	65.157
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.300	9.967
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.300	9.967
23) Utile (perdita) dell'esercizio	62.644	55.190

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

### **Premessa**

La Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Trieste è un'organizzazione sindacale di categoria, rappresenta e tutela gli interessi sociali, morali ed economici dei soggetti imprenditoriali e professionali che operano nel settore terziario nonché in altre attività economiche di mercato nel territorio della provincia di Trieste.

### **Fatti di rilievo e struttura**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale. Non si segnalano neppure fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente. Né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Si segnala che in data 01/03/2016 la Confcommercio Trieste e le società da essa controllate hanno cambiato sede trasferendosi in via Giuseppe Mazzini 22 a Trieste.

### **Struttura del bilancio**

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di legge.

Al bilancio non viene allegata la Relazione della Gestione di cui all'art. 2428 del C.c., in quanto le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.c. vengono fornite di seguito nella presente nota integrativa, così come previsto nell'art. 2435 bis C.c. Precisamente la società possiede e ha acquistato, nel corso dell'esercizio, quote di società controllanti..

### **Eventuale appartenenza ad un gruppo**

La Confcommercio Trieste non è controllata da imprese e possiede partecipazioni in imprese controllate (Società Servizi Unione Commercianti Trieste S.r.l. e Terziaria Trieste S.r.l. Aquila di Calimala X° S.r.l.).

### **Principi di redazione**

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del C. c.

Più precisamente:

la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;  
si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 n. 6-bis C.c);  
si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;  
gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

Nel seguito saranno meglio precisati i criteri applicati alle singole voci del bilancio.

### **Struttura dello SP e del CE**

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice civile.

In particolare:

nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;

tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;

lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale in una specifica posta iscritta nella voce A) VII Altre Riserve denominata "Riserva da arrotondamento euro" e le differenze emergenti dal Conto Economico alla voce E 20) Proventi straordinari oppure E 21) Oneri straordinari. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento

#### **Criteri di valutazione** *(Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 1)*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario

#### **Criteri di valutazione** *(Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 1)*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sopra indicate sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto non usati per l'intero esercizio. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo. Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata. I crediti sono valutati al presunto valore di realizzo pari al loro valore nominale.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo pari al loro valore nominale.

### Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

### Debiti

I debiti sono iscritti al valore di estinzione.

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti.

### **Altre informazioni**

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423 C.c. e che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari. Di seguito si riporterà, come prescritto dall'OIC n.12, il documento di sintesi che evidenzia le variazioni intervenute nella situazione patrimoniale - finanziaria avvenute nell'esercizio con le variazioni delle risorse finanziarie.

## Nota Integrativa Attivo

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Sono stati fatti investimenti per migliorare il sito internet.

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	6.100	6.100
Ammortamento dell'esercizio	1.220	1.220
<b>Totale variazioni</b>	<b>4.880</b>	<b>4.880</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	6.100	6.100
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.220	1.220
<b>Valore di bilancio</b>	<b>4.880</b>	<b>4.880</b>

### **Immobilizzazioni materiali**

Nel corso dell' esercizio non si sono state acquisizioni.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	412	5.286	5.698
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	406	5.257	5.663
<b>Valore di bilancio</b>	<b>6</b>	<b>29</b>	<b>35</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	6	18	24
<b>Totale variazioni</b>	<b>(6)</b>	<b>(18)</b>	<b>(24)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	412	5.286	5.698
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	412	5.275	5.687
<b>Valore di bilancio</b>	<b>-</b>	<b>11</b>	<b>11</b>

### **Immobilizzazioni finanziarie**

L' Associazione non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Partecipazioni in imprese controllate:

1. Società Servizi Unione Commercianti Trieste S.r.l. con sede in Via Giuseppe Mazzini 22 a Trieste. La Confcommercio Trieste è proprietaria di 7.191 quote del valore nominale di Euro 1 (uno) cadauno, il capitale sociale della società è di 10.200,00 euro;

2. Terziaria Trieste S.r.l. con sede in Via Giuseppe Mazzini 22 a Trieste. La Confcommercio Trieste è proprietaria di 15.000 quote dal valore nominale di Euro 1 (uno) cadauno, il capitale sociale della società è di 15.000,00 euro.

3. Società Aquila di Calimala X° S.r.l. con sede in Via Giuseppe Mazzini 22 a Trieste. La quota della Confcommercio Trieste è di euro 651.270 capitale sociale della società è di 664.020,00 euro.

Le altre partecipazioni si suddividono in altre partecipazioni in imprese e partecipazioni a consorzi, associazioni ed enti.

Le partecipazioni in altre imprese ammontano a euro 7.250,86 e sono le seguenti:

PART SEAC	2.578
PART FIERA DI TRIESTE IN LIQUIDAZIONE	3.381
PART COOP. COM. TUR	259
PART. PROMOTRIESTE	1.033

Società S.E.A.C. S.p.a. con sede a Trento in Via Solteri, 74, Capitale Sociale Euro 43.600.000,00 quota posseduta Euro 2.578,48, valore attribuito in bilancio Euro 2.578,48. Patrimonio netto dell'anno 2014 al netto dell'utile d'esercizio Euro 120.104,09 utile d'esercizio Euro 6.575.067

La Confcommercio di Trieste possiede 2.594 azioni della Seac spa del valore nominale di 1 euro cadauna.

crediti immobilizzati sono rappresentati da un conto corrente vincolato riguardante un fondo costituito nell'immediato dopoguerra per fini assistenziali per commercianti bisognosi. In contropartita è stato istituito un fondo oneri.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	502.834	7.251	510.085	7.363
<b>Valore di bilancio</b>	502.834	7.251	510.085	7.363
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	78.304	-	78.304	-
<b>Svalutazioni</b>	-	767	767	-
<b>Totale variazioni</b>	78.304	(767)	77.537	-
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	581.138	6.484	587.622	7.363
<b>Valore di bilancio</b>	581.138	6.484	587.622	7.363



## Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Si tratta di un credito nei confronti di un consorzio.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.000	1.000	1.000
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>

## Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

	Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio corrispondente credito
1	SERVIZI UNIONE COMMERCianti TRIESTE SRL	TRIESTE	10.200	18.886	101.110	7.191	7.19
2	TERZIARIA TRIESTE SRL	TRIESTE	15.000	78.257	560.293	15.000	15.00
3	AQUILA DI CALIMALA X	TRIESTE	664.020	-58.533	430.933	651.270	558.94
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
<b>Totale</b>			<b>689.220</b>	<b>38.610</b>	<b>1.092.336</b>	<b>673.461</b>	<b>502.83</b>

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	1.000
<b>Totale</b>	<b>1.000</b>

## **Attivo circolante**

### Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Non sono iscritti crediti di durata superiore a cinque anni.

Non sono iscritti crediti espressi in valuta estera o crediti assistiti da garanzie reali su beni.

Non sono iscritti crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Nel corso dell'esercizio è stato erogato un finanziamento infruttifero per un periodo di 8 anni ad una ns controllata .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	324.133	101.439	425.572	425.572	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.820	(3.153)	667	667	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.639	276.428	279.067	4.067	275.000
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>330.592</b>	<b>374.714</b>	<b>705.306</b>	<b>430.306</b>	<b>275.000</b>

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITLAIA	705.306
<b>Totale</b>	<b>705.306</b>

### Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	819.281	567.804	1.387.085
Denaro e altri valori in cassa	340	77	417
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>819.621</b>	<b>567.881</b>	<b>1.387.502</b>

### **Ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	6.503	4.820	11.323
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>6.503</b>	<b>4.820</b>	<b>11.323</b>

Si tratta di spese per assicurazioni e fidejussioni.

### **Informazioni sulle altre voci dell'attivo**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati	1.000	-	1.000	-	1.000
Crediti iscritti nell'attivo circolante	330.592	374.714	705.306	430.306	275.000
Disponibilità liquide	819.621	567.881	1.387.502		
Ratei e risconti attivi	6.503	4.820	11.323		

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dagli utili d' esercizio degli anni precedenti.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	-	1	-		-
<b>Totale altre riserve</b>	(1)	-	1	-		-
Utili (perdite) portati a nuovo	506.355	55.190	-	1		561.544
Utile (perdita) dell'esercizio	55.190	(55.190)	-	-	62.644	62.644
<b>Totale patrimonio netto</b>	561.544	-	1	1	62.644	624.188

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel prospetto seguente le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli (tre) esercizi precedenti.

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione agli associati

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Utili portati a nuovo	561.544	UTILI	561.544
<b>Totale</b>	561.544		561.544
Quota non distribuibile			561.544

### Fondi per rischi e oneri

#### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	51.105
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(767)
<b>Totale variazioni</b>	(767)
Valore di fine esercizio	50.338

Sono presenti due fondi uno per oneri c/c TOSO e uno per svalutazioni attività.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	179.013
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.754
Utilizzo nell'esercizio	5.272
Totale variazioni	8.482
Valore di fine esercizio	187.495

La tabella precedente contiene l' "Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

## Debiti

I debiti pari a Euro 1.192.183 sono aumentati, nei confronti dei fornitori di servizi. Nei debiti esigibili oltre i 12 mesi risulta iscritto un prestito infruttifero concesso dalla Confcommercio nazionale al fine di acquisire quote sociali di una nostra società controllata.

Non sono iscritti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.  
Non sono iscritti a bilancio debiti con obbligo di retrocessione a termine.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	171.532	(41.376)	130.156	-	130.156
Debiti verso fornitori	378.282	104.277	482.559	482.559	-
Debiti tributari	8.753	(471)	8.282	8.282	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.860	(581)	8.279	8.279	-
Altri debiti	44.164	518.743	562.907	31.906	531.000
<b>Totale debiti</b>	<b>611.591</b>	<b>580.592</b>	<b>1.192.183</b>	<b>531.026</b>	<b>661.156</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Totale debiti
ITALIA	1.192.183
<b>Totale</b>	<b>1.192.183</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	1.192.183	1.192.183

## Ratei e risconti passivi

Si tratta di contributi di competenza di anni successivi.

## Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti</b>	611.591	580.592	1.192.183	531.027	661.156
<b>Ratei e risconti passivi</b>	271.946	378.857	650.803		

## Nota Integrativa Conto economico

### Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE	2015	2014
PROVENTI DIVERSI	13.008	1.771
CONTRIBUTI ASCOM	155.000	155.0000
CONTRIBUTI FORF ASCOM	5.000	4.328
CONTRIBUTI INTERASSOC	18.344	22.243
QUOTE ASSOCIATIVE	68.829	72.116
FORMAZIONE	15.000	10.000
CONTR ASCOM ANNI PRECED	32.233	43.992
CONTR. INTERASSOS ANNI PREC		11.787
INNOV TERZIARIO	80.000	70.031
ALTRI PROGETTI	22.000	28.000
ATTIVITA' ENTI BILATERALI	69.543	75.600
RIMBORSO SPESE	5.547	7.214
FORTE PF313PR178		49.518
RIMB ASSOC ADERENTI	116.969	128.544
CENTRI IN VIA		3.000
PROGETTO ICON	7.759	35.626
INNOV TERZ RUP PF54		47.001
F.2012 PF414_PR521	101.824	98.152
F.2012 PF2133_P1400	71.210	39.215
F2012 PF2423_PR1489	35.266	10.687
F2012 PF454-PT290	41.791	
F RUP PF455_PR282	41.929	
F RUP PF1024_PR552	23.769	
F RUP PF1472_PR516	5.542	
F RUP PF1223_AV214	3.600	
F RUP PF1043_PR158	33.432	
ALTRI RICAVI	4.860	3.919
SOPR ORDINARIE	1.075	859
ARROT ATTIVI	3	2
TOTALE	973.533	918.605

### Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE	2015	2014
CANCELLERIA	27	394
SERVIZI	488.770	453.569
GODIMENTO BENI DI TERZI	830	485
COSTI PER IL PERSONALE	327.504	329.464
AMMORTAMENTI	1.265	45
ONERI DI GESTIONE	86.250	71.077
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	904.646	855.034

## **Proventi e oneri finanziari**

Si tratta di interessi attivi passivi e proventi da partecipazione.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Si tratta del dividendo percepito dalla Seac spa.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**

### Imposte correnti differite e anticipate

L' ires è pari a 36 euro

L' irap è pari a 9.264 euro

## Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

### Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	62.644	55.190
Imposte sul reddito	9.300	9.967
Interessi passivi/(attivi)	(6.449)	(1.478)
(Dividendi)	(169)	(169)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	65.326	63.510
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	13.754	15.702
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.265	45
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	15.019	15.747
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	80.345	79.257
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(101.439)	110.091
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	104.277	224.756
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(4.820)	(5.506)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	378.857	131.930
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	207.423	(4.715)
Totale variazioni del capitale circolante netto	584.298	456.556
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	664.643	535.813
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6.449	1.478
(Imposte sul reddito pagate)	(6.319)	(17.227)
Dividendi incassati	169	169
(Utilizzo dei fondi)	(6.039)	-
Totale altre rettifiche	(5.740)	(15.580)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	658.903	520.233
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
Flussi da disinvestimenti	(22)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(6.100)	-
Flussi da disinvestimenti	-	(1.220)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(78.303)	-
Flussi da disinvestimenti	(6.597)	(14.726)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	(700.000)	-
Flussi da disinvestimenti	700.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(91.022)	(15.946)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	567.881	504.287
Disponibilità liquide a inizio esercizio	819.621	315.334
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.387.502	819.621



## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	4
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>6</b>

### **Compensi amministratori e sindaci**

	Valore
Compensi a sindaci	8.501
<b>Totale compensi a amministratori e sindaci</b>	<b>8.501</b>

### **Azioni proprie e di società controllanti**

A fine esercizio sono state acquisite quote di una ns controlla da associazioni aderenti alla Confcommercio Trieste.

### **Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona**

	Azioni o quote di società controllanti
Numero	673.461
Valore nominale	673.461
Parte di capitale corrispondente	97

### **Azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona**

	Azioni o quote di società controllanti
<b>Acquisizioni nell'esercizio</b>	
Numero	131.070
Valore nominale	131.070
Parte di capitale corrispondente	19
Corrispettivo	78.303

## **Nota Integrativa parte finale**

Non ci sono informative da dare in merito a questo capitolo.

Non ci sono strumenti finanziari derivati per i quali si debbano fornire informazioni relative al fair value, né immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

L'associazione nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con parti correlate, così come definite dallo IAS 24, di importo significativo o a condizioni non di mercato.

La Confcommercio Trieste presenta dal 2004 piani formativi al Fondo Interprofessionale di Formazione Continua FOR.TE.. Terziaria Trieste Srl, società controllata al 100% dalla Confcommercio Trieste è accreditata al Fondo For.te. quale soggetto attuatore dei piani formativi. I piani formativi vengono attuati da Terziaria Trieste.

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre l'associazione a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della associazione.

La Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Trieste è un'organizzazione sindacale di categoria, rappresenta e tutela gli interessi sociali, morali ed economici dei soggetti imprenditoriali e professionali che operano nel settore terziario nonché in altre attività economiche di mercato nel territorio della provincia di Trieste. Tra le sue finalità:

- a) promuove i principi ed i valori che ne ispirano l'azione;
- b) tutela e rappresenta a livello provinciale le imprese, le attività professionali ed i lavoratori autonomi associati nei rapporti con le istituzioni, le amministrazioni, gli enti e con ogni altra organizzazione di carattere politico, economico o sociale. Al fine di rendere piena ed effettiva tale tutela e tale rappresentanza, "Confcommercio - Imprese per l'Italia della Provincia di Trieste" è legittimata ad agire in difesa, non soltanto dei propri diritti ed interessi, ma anche di quelli degli associati delle Associazioni aderenti al sistema associativo provinciale;
- c) valorizza gli interessi delle imprese, delle attività professionali e dei lavoratori autonomi associati, promuovendo e riconoscendo il proprio ruolo economico e sociale;
- d) organizza ed eroga ogni tipo di servizio di informazione, formazione, assistenza e consulenza alle imprese ed agli imprenditori associati, in coerenza con le loro esigenze di sviluppo economico, di qualificazione e di supporto;
- e) promuove, d'intesa con istituzioni politiche, organizzazioni economiche, sociali e culturali, a livello locale, nazionale, europeo ed internazionale, forme di collaborazione volte a conseguire più articolate e vaste finalità di progresso e sviluppo dei soggetti rappresentati;
- f) si dota della struttura organizzativa più consona alle proprie esigenze, anche eventualmente delegando funzioni specifiche a livelli organizzativi sub-provinciali, potendo promuovere, costituire o partecipare ad enti, fondazioni o società di qualunque forma giuridica, allo scopo di perseguire i rispettivi scopi statutari;
- g) favorisce, d'intesa con gli altri livelli settoriali o categoriali del sistema presenti sul territorio, la costituzione ed il funzionamento, a livello provinciale, delle proprie articolazioni organizzative;
- h) ha possibilità di stipulare contratti integrativi o accordi sindacali territoriali, sempre nel rispetto delle linee guida e delle procedure definite da "Confcommercio - Imprese per l'Italia"; i contratti o accordi integrativi concernenti singoli settori o categorie devono essere negoziati e firmati congiuntamente anche dalla categoria interessata;
- i) ha piena ed esclusiva responsabilità nelle politiche finanziarie e di bilancio, impegnandosi a perseguire la correttezza e l'equilibrio della propria gestione economica e finanziaria;

j) provvede, sulla base di piani organizzativi e finanziari determinati con le altre "Confcommercio - Imprese per l'Italia"-Associazioni Provinciali o Interprovinciali presenti sul territorio regionale, al finanziamento della "Confcommercio - Imprese per l'Italia della Regione Friuli Venezia Giulia";

k) esercita ogni altra funzione che sia ad essa conferita da leggi, regolamenti e disposizioni di Autorità pubbliche, o dai deliberati di Organi associativi, propri e della Confederazione, che non siano in contrasto con il presente Statuto e con quello confederale;

l) designa e/o nomina i propri rappresentanti o delegati in enti, organi e commissioni nei quali la rappresentanza delle categorie e delle imprese associate sia richiesta o ammessa;

m) svolge azione conciliativa nelle controversie tra le imprese, le attività professionali ed i lavoratori autonomi a queste associati, tra le associazioni aderenti, tra imprenditori ed associazioni dei consumatori;

n) promuove strumenti di previdenza ed assistenza sanitaria integrativa a favore degli imprenditori associati e degli addetti ai settori rappresentati, anche mediante la costituzione o la partecipazione ad appositi organismi;

o) realizza, nelle forme più opportune, interventi di formazione dei rappresentanti associativi, a beneficio della propria struttura e delle Associazioni aderenti, e cura la formazione dei quadri direttivi tecnici e dei dipendenti propri e di tutte le strutture collegate e controllate.

Pur non essendo obbligata la nostra Associazione a redigere il bilancio nella forma delle società di capitali, la scelta in tal senso adottata dal Consiglio Direttivo risulta la migliore al fine di fornire con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la Situazione Patrimoniale e finanziaria della Confcommercio Trieste ed il risultato economico d'esercizio.

Ai sensi del combinato del disposto degli artt. 2427 e 2435bis C.C., si evidenzia che non sussistono:

riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di cui all'art. 2427 punto 3 bis) C.C.;

operazioni con saldi denominati in valuta estera;

operazioni di pronti contro termine;

oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;

proventi da partecipazione, diversi dai dividendi;

azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli o valori simili emessi dalla società;

strumenti finanziari emessi dalla società;

destinazione di patrimoni ad uno specifico affare;

proventi relativi a specifici affari nonché beni ad essi riferibili destinati ad uno specifico affare;

operazioni di locazione finanziaria che comportino il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

Si conclude la presente nota integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la Situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il Risultato economico dell'esercizio.

Trieste,

Il consiglio di amministrazione

Il Presidente Antonio Paoletti

# CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA TS

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIUSEPPE MAZZINI 22, TRIESTE
Codice Fiscale	80014390324
Numero Rea	TS
P.I.	00000000000
Capitale Sociale Euro	-
Forma giuridica	ASS.NON RIC. E COM.
Settore di attività prevalente (ATECO)	941100 Att. org. datori di lavoro
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONFCOMMERCIO-ROMA
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.660	4.880
II - Immobilizzazioni materiali	0	11
III - Immobilizzazioni finanziarie	601.352	588.622
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>605.012</b>	<b>593.513</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	666.546	430.306
esigibili oltre l'esercizio successivo	492.916	275.000
<b>Totale crediti</b>	<b>1.159.462</b>	<b>705.306</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	<b>896.952</b>	<b>1.394.865</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.056.414</b>	<b>2.100.171</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>26.009</b>	<b>11.323</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>2.687.435</b>	<b>2.705.007</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	624.188	561.544
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(6.820)	62.644
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>617.369</b>	<b>624.188</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>9.836</b>	<b>50.338</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>161.806</b>	<b>187.495</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	702.644	531.027
esigibili oltre l'esercizio successivo	647.787	661.156
<b>Totale debiti</b>	<b>1.350.431</b>	<b>1.192.183</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>547.993</b>	<b>650.803</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>2.687.435</b>	<b>2.705.007</b>

## Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	224.388	279.406
5) altri ricavi e proventi		
altri	972.748	697.730
Totale altri ricavi e proventi	972.748	697.730
Totale valore della produzione	1.197.136	977.136
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	182	425
7) per servizi	827.725	488.860
8) per godimento di beni di terzi	35.526	830
9) per il personale		
a) salari e stipendi	212.954	268.384
b) oneri sociali	39.084	42.167
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	20.617	17.227
c) trattamento di fine rapporto	14.911	17.028
e) altri costi	5.706	199
Totale costi per il personale	272.655	327.778
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.236	1.265
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.220	1.220
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16	45
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.236	1.265
14) oneri diversi di gestione	59.477	92.652
Totale costi della produzione	1.196.801	911.810
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	335	65.326
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	169	169
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	169	169
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.367	6.703
Totale proventi diversi dai precedenti	1.367	6.703
Totale altri proventi finanziari	1.536	6.872
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	350	254
Totale interessi e altri oneri finanziari	350	254
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.186	6.618
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.521	71.944
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.341	9.300
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.341	9.300
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(6.820)	62.644

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

**31-12-2016 31-12-2015**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.820)	62.644
Imposte sul reddito	8.341	9.300
Interessi passivi/(attivi)	(1.186)	(6.449)
(Dividendi)	0	(169)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(99.305)	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(98.970)	65.326
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.707	13.754
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.236	1.265
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.943	15.019
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(86.027)	80.345
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(127.094)	(101.439)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	166.700	104.277
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(14.686)	(4.820)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(102.810)	378.857
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(322.144)	207.423
Totale variazioni del capitale circolante netto	(400.034)	584.298
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(486.061)	664.643
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.186	6.449
(Imposte sul reddito pagate)	(8.341)	(6.319)
Dividendi incassati	0	169
(Utilizzo dei fondi)	(77.898)	(6.039)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(85.053)	(5.740)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(571.114)	658.903
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	99.300	(22)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(6.100)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(12.730)	(78.303)
Disinvestimenti	0	(6.597)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(700.000)

Disinvestimenti	0	700.000
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	86.570	(91.022)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(13.369)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(13.369)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(497.913)	567.881
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.394.448	819.281
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	417	340
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.394.865	819.621
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	896.723	1.394.448
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	229	417
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	896.952	1.394.865
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0



# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Premessa**

La Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Trieste è un'organizzazione sindacale di categoria, rappresenta e tutela gli interessi sociali, morali ed economici dei soggetti imprenditoriali e professionali che operano nel settore terziario nonché in altre attività economiche di mercato nel territorio della provincia di Trieste.

### **Fatti di rilievo e struttura**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale. Non si segnalano neppure fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente. Né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

### **Struttura del bilancio**

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di legge.

Al bilancio non viene allegata la Relazione della Gestione di cui all'art. 2428 del C.c., in quanto le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.c. vengono fornite di seguito nella presente nota integrativa, così come previsto nell'art. 2435 bis C.c. Precisamente l'associazione possiede e ha acquistato, nel corso dell'esercizio, quote di società controllanti.

### **Eventuale appartenenza ad un gruppo**

La Confcommercio Trieste non è controllata da imprese e possiede partecipazioni in imprese controllate (Società Servizi Unione Commercianti Trieste S.r.l. e Terziaria Trieste S.r.l.).

la Società Aquila di Calimala x è stata incorporata con effetto dal 1 gennaio 2017 nella società Terziaria Trieste srl controllata al 100% dalla scrivente.

### **Struttura dello SP e del CE**

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice civile.

In particolare:

nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;

tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;

lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale in una specifica posta iscritta nella voce A) VII Altre Riserve denominata "Riserva da arrotondamento euro" e le

differenze emergenti dal Conto Economico alla voce E 20) Proventi straordinari oppure E 21) Oneri straordinari. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento

### **Principi di redazione**

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del C. c.

Più precisamente:

la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 n. 6-bis C.c.);

si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

Nel seguito saranno meglio precisati i criteri applicati alle singole voci del bilancio.

### **Criteri di valutazione** *(Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 1)*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

### **Criteri di valutazione** *(Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 1)*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sopra indicate sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto non usati per l'intero esercizio. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo. Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata. I crediti sono valutati al presunto valore di realizzo pari al loro valore nominale.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo pari al loro valore nominale.

#### Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

#### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

#### Debiti

I debiti sono iscritti al valore di estinzione.

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti.

#### **Altre informazioni**

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423 C.c. e che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari. Di seguito si riporterà, il documento di sintesi che evidenzia le variazioni intervenute nella situazione patrimoniale - finanziaria avvenute nell'esercizio con le variazioni delle risorse finanziarie.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	6.100	11	588.622	594.733
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.220	0		1.220
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	4.880	11	588.622	593.513
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	0	0	12.730	12.730
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	1.220	11		1.231
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	(1.220)	(11)	12.730	11.499
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	6.100	0	601.352	607.452
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.440	0		2.440
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.660	0	601.352	605.012

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Non ci sono variazioni rispetto all' esercizio precedente.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	0	0	0	0	0	0	6.100	6.100
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	1.220	1.220
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	4.880	4.880
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	1.220	1.220
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(1.220)</b>	<b>(1.220)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	0	0	0	0	0	0	6.100	6.100
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	2.440	2.440
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	3.660	3.660

## Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell' esercizio non si sono state acquisizioni.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	0	0	0	5.698	0	11
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	5.687	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	11	0	11
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	15	0	11
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	4	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(11)	0	(11)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	0	0	0	5.698	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	5.698	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0

### Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate:

1. Società Servizi Unione Commercianti Trieste S.r.l. con sede in Via Giuseppe Mazzini 22 a Trieste. La Confcommercio Trieste è proprietaria di 7.191,00 quote del valore nominale di Euro 1 (uno) cadauno, il capitale sociale della società è di 10.200,00 euro;

2. Terziaria Trieste S.r.l. con sede in Via Giuseppe Mazzini 22 a Trieste. La Confcommercio Trieste è proprietaria di 15.000,00 quote dal valore nominale di Euro 1 (uno) cadauno, il capitale sociale della società era di 15.000,00 euro al 31/12/2016 con l'atto di fusione di data 30/03/17 con la società Aquila di Calimala x srl il capitale sociale è diventato di 100.000,00 euro del quale è totalmente proprietaria la Confcommercio di Trieste con 100.000,00 quote dal valore nominale di un euro (1).

3. Società Aquila di Calimala X° S.r.l. con sede in Via Giuseppe Mazzini 22 a Trieste. La quota della Confcommercio Trieste è di euro 664.020 capitale sociale della società è di 664.020,00 euro.

Dal 1 gennaio 2017 la società Aquila di Calimala x è stata fusa per incorporazione dalla Terziaria Trieste srl.

Le altre partecipazioni si suddividono in altre partecipazioni in imprese e partecipazioni a consorzi, associazioni ed enti.

Le partecipazioni in altre imprese ammontano a euro 6.484,26 e sono le seguenti:

PART SEAC	2.578
PART FIERA DI TRIESTE IN LIQUIDAZIONE	3.381
PART COOP. COM. TUR	259
PART. PROMOTRIESTE	266

Società S.E.A.C. S.p.a. con sede a Trento in Via Solteri, 74, Capitale Sociale Euro 43.600.000,00 quota posseduta Euro 2.578,48 valore attribuito in bilancio Euro 2.578,48. Patrimonio netto dell'anno 2014 al netto dell' utile d' esercizio Euro 120.104.09 utile d' esercizio Euro 6.575.067

La Confcommercio di Trieste possiede 2.594 azioni della Seac spa del valore nominale di 1 euro cadauna.

I crediti immobilizzati sono rappresentati da un conto corrente vincolato riguardante un fondo costituito nell'immediato dopoguerra per fini assistenziali per commercianti bisognosi. In contropartita è stato istituito un fondo oneri.

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	0	0	0	0	587.622	587.622	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	587.622	587.622	0	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	12.730	12.730	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	0	12.730	12.730	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	0	0	0	0	600.352	600.352	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	600.352	600.352	0	0

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si tratta di un credito nei confronti di un consorzio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	1.000	0	1.000	0	1.000	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>1.000</b>	<b>0</b>	<b>1.000</b>	<b>0</b>	<b>1.000</b>	<b>0</b>

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

	Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
1	SERVIZI UNIONE COMMERCianti TRIESTE SRL	TRIESTE	10.200	-8.830	92.280	7.191	7.19
2	TERZIARIA TRIESTE SRL	TRIESTE	15.000	71.102	560.293	15.000	15.000
3	AQUILA DI CALIMALA X	TRIESTE	664.020	-31.631	399.303	664.020	566.67
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
<b>Totale</b>			<b>689.220</b>	<b>30.641</b>	<b>1.051.876</b>	<b>1.302.606</b>	<b>588.86</b>

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SERVIZI UNIONE COMMERCianti TRIESTE SRL	TRIESTE	00774040323	10.200	0	0	0	0,00%	0
TERZIARIA TRIESTE SRL	TRIESTE	00651770323	15.000	-	-	-	-	-
AQUILA DI CALIMALA X	TRIESTE	00857700322	664.020	-	-	-	-	-

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	0	0	0	0	1.000	1.000
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante



## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

E' presente un credito di durata superiore ai cinque anni.

Non sono iscritti crediti espressi in valuta estera o crediti assistiti da garanzie reali su beni.

Non sono iscritti crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Nel corso dell' esercizio è stato erogato un finanziamento infruttifero per un periodo di 8 anni ad una ns controllata .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	408.534	127.094	535.628	530.712	4.916	0
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	295.376	318.803	614.179	126.179	488.000	0
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	667	8.598	9.265	9.265	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	729	(339)	390	390	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>705.306</b>	<b>454.156</b>	<b>1.159.462</b>	<b>666.546</b>	<b>492.916</b>	<b>0</b>

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	535.628	535.628
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	614.179	614.179
Crediti verso controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.265	9.265
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	390	390
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.159.462</b>	<b>1.159.462</b>

## Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.394.448	(497.725)	896.723
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	417	(188)	229
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.394.865</b>	<b>(497.913)</b>	<b>896.952</b>

## Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	11.323	14.686	26.009
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	11.323	14.686	26.009

Si tratta di spese locazioni, spese condominiali e fidejussioni.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dagli utili d' esercizio degli anni precedenti.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	0	0	0	0	0	0		0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
<b>Altre riserve</b>								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	1	0	0		1
<b>Totale altre riserve</b>	0	0	0	1	0	0		1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	561.544	0	62.644	0	0	0		624.188
Utile (perdita) dell'esercizio	62.644	0	(62.644)	0	0	0	(6.820)	(6.820)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	624.188	0	0	1	0	0	(6.820)	617.369

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel prospetto seguente le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli (tre) esercizi precedenti.

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione agli associati

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	0		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		0	0	0
Riserve di rivalutazione	0		0	0	0
Riserva legale	0		0	0	0
Riserve statutarie	0		0	0	0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0		0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0		0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0		0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		0	0	0
Versamenti in conto capitale	0		0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0		0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0		0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0		0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0		0	0	0
Varie altre riserve	1		1	0	0
Totale altre riserve	1		1	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		0	0	0
Utili portati a nuovo	624.188	UTILI	624.188	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		0	0	0
<b>Totale</b>	<b>624.189</b>		<b>624.189</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Quota non distribuibile			624.189		
Residua quota distribuibile			0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

## Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	50.338	50.338

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	40.502	40.502
Altre variazioni	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	(40.502)	(40.502)
<b>Valore di fine esercizio</b>	0	0	0	9.836	9.836

Sono presenti due fondi uno per oneri c/c TOSO e uno per svalutazioni attività.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	187.495
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	11.707
Utilizzo nell'esercizio	37.396
Altre variazioni	0
<b>Totale variazioni</b>	(25.689)
<b>Valore di fine esercizio</b>	161.806

La tabella precedente contiene l' "Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

## Debiti

I debiti pari a Euro 1.350.432 sono aumentati, nei confronti dei fornitori di servizi. Nei debiti esigibili oltre i 12 mesi risulta iscritto un prestito infruttifero concesso dalla Confcommercio nazionale al fine di acquisire quote sociali di una nostra società controllata e per i lavori di ristrutturazione della nuova sede di via Giuseppe Mazzini 22 a Trieste.

Non sono iscritti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.  
Non sono iscritti a bilancio debiti con obbligo di retrocessione a termine.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Obbligazioni</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Obbligazioni convertibili</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Debiti verso banche</b>	661.156	(13.369)	647.787	0	647.787	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	482.559	166.700	649.259	649.259	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	8.282	6.594	14.876	14.876	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.596	(1.462)	7.134	7.134	0	0
Altri debiti	31.590	(215)	31.375	31.375	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>1.192.183</b>	<b>158.248</b>	<b>1.350.431</b>	<b>702.644</b>	<b>647.787</b>	<b>0</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Obbligazioni	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
Debiti verso banche	647.787	647.787
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	649.259	649.259
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0
Debiti verso imprese controllanti	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Debiti tributari	14.876	14.876
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.134	7.134
Altri debiti	31.376	31.375
<b>Debiti</b>	<b>1.350.431</b>	<b>1.350.431</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	647.787	0	0	0	0	1.350.431	1.350.431

### **Ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	92	(92)	0
<b>Risconti passivi</b>	650.711	(102.718)	547.993
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	650.803	(102.810)	547.993

Si tratta di contributi di competenza di anni successivi ricevuti da un ente di formazione.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE	2016	2015
PROVENTI DIVERSI	27.359	13.008
CONTRIBUTI ASCOM	123.652	155.000
CONTRIBUTI FORF ASCOM	5.400	5.000
CONTRIBUTI INTERASSOC	20.948	18.344
QUOTE ASSOCIATIVE	74.388	68.829
FORMAZIONE	-----	15.000
CONTR ASCOM ANNI PRECED	-----	32.233
INNOV TERZIARIO	80.141	80.000
ALTRI PROGETTI	43.199	22.000
ATTIVITA' ENTI BILATERALI	79.282	69.543
RIMBORSO SPESE	-----	5.547
RIMBORSI VARI	27.619	
RIMB ASSOC ADERENTI	127.521	116.969
PROGETTO ICON	25.189	7.759
F.2012 PF414_PR521	-----	101.824
F.2012 PF2133_P1400	88.284	71.210
F2012 PF2423_PR1489	149.251	35.266
F2012 PF454-PT290	-----	41.791
F RUP PF455_PR282	-----	41.929
F RUP PF1024_PR552	68.121	23.769
F RUP PF1472_PR516	50.975	5.542
F RUP PF1223_AV214	58.983	3.600
F RUP PF1043_PR158	-----	33.432
F RUP PF1224_PR462	13.250	
F RUP PF1660_PR1000	13.313	3.603
ALTRI RICAVI	21.102	4.860
F RUP PF1353_PR1000	-----	1.075
F RUP PF1352_PR1000	1.660	
F RUP PF1354_PR1000	20.761	
F RUP PF1036_PR1000	63.504	
SOPRAVV ATTIVE STRAORD.	13.167	
ARROT ATTIVI	67	3
TOTALE	1.197.136	977.136

### Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE	2016	2015
CANCELLERIA/MAT DI CONSUMO	181	425
SERVIZI	827.725	488.860
GODIMENTO BENI DI TERZI	35.526	830
COSTI PER IL PERSONALE	272.655	327.778



AMMORTAMENTI	1.236	1.265
ONERI DI GESTIONE	59.477	92.650
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.196.800	911.808

## Proventi e oneri finanziari

Si tratta di interessi attivi passivi e proventi da partecipazione.

### Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	0
Da imprese collegate	0
Da imprese controllanti	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Da altri	168
<b>Totale</b>	<b>168</b>

Si tratta del dividendo percepito dalla Seac spa.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si tratta di spese bancarie e interessi passivi.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	350
Altri	0
<b>Totale</b>	<b>350</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L' ires è pari a euro 36.

L' irap è pari a euro 8.305.

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Nel corso dell' anno il numero dei dipendenti è diminuito di una unità a seguito di un pensionamento.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	1
Impiegati	3
Operai	0
Altri dipendenti	0
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>4</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	8.500
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

### Azioni proprie e di società controllanti

#### AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE, ANCHE PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA

Nel corso dell' anno sono state acquistate quote di capitale di una ns società controllata.

### Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Azioni proprie	Azioni o quote di società controllanti
Numero	0	588.868
Valore nominale	0	686.211
Parte di capitale corrispondente	0	99

### Azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Azioni proprie	Azioni o quote di società controllanti
Alienazioni nell'esercizio		

	Azioni proprie	Azioni o quote di società controllanti
<b>Numero</b>	0	0
<b>Valore nominale</b>	0	0
<b>Parte di capitale corrispondente</b>	0	0
<b>Corrispettivo</b>	0	0
<b>Acquisizioni nell'esercizio</b>		
<b>Numero</b>	0	12.750
<b>Valore nominale</b>	0	12.750
<b>Parte di capitale corrispondente</b>	0	2
<b>Corrispettivo</b>	0	7.730

## **Nota integrativa, parte finale**

Non ci sono informative da dare in merito a questo capitolo.

Non ci sono strumenti finanziari derivati per i quali si debbano fornire informazioni relative al fair value, né immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

L'associazione nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con parti correlate, così come definite dallo IAS 24, di importo significativo o a condizioni non di mercato.

La Confcommercio Trieste presenta dal 2004 piani formativi al Fondo Interprofessionale di Formazione Continua FOR.TE.. Terziaria Trieste Srl, società controllata al 100% dalla Confcommercio Trieste è accreditata al Fondo For.te. quale soggetto attuatore dei piani formativi. I piani formativi vengono attuati da Terziaria Trieste.

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre l'associazione a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della associazione.

La Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Trieste è un'organizzazione sindacale di categoria, rappresenta e tutela gli interessi sociali, morali ed economici dei soggetti imprenditoriali e professionali che operano nel settore terziario nonché in altre attività economiche di mercato nel territorio della provincia di Trieste. Tra le sue finalità:

- a) promuove i principi ed i valori che ne ispirano l'azione;
- b) tutela e rappresenta a livello provinciale le imprese, le attività professionali ed i lavoratori autonomi associati nei rapporti con le istituzioni, le amministrazioni, gli enti e con ogni altra organizzazione di carattere politico, economico o sociale. Al fine di rendere piena ed effettiva tale tutela e tale rappresentanza, "Confcommercio - Imprese per l'Italia della Provincia di Trieste" è legittimata ad agire in difesa, non soltanto dei propri diritti ed interessi, ma anche di quelli degli associati delle Associazioni aderenti al sistema associativo provinciale;
- c) valorizza gli interessi delle imprese, delle attività professionali e dei lavoratori autonomi associati, promuovendo e riconoscendo il proprio ruolo economico e sociale;
- d) organizza ed eroga ogni tipo di servizio di informazione, formazione, assistenza e consulenza alle imprese ed agli imprenditori associati, in coerenza con le loro esigenze di sviluppo economico, di qualificazione e di supporto;
- e) promuove, d'intesa con istituzioni politiche, organizzazioni economiche, sociali e culturali, a livello locale, nazionale, europeo ed internazionale, forme di collaborazione volte a conseguire più articolate e vaste finalità di progresso e sviluppo dei soggetti rappresentati;
- f) si dota della struttura organizzativa più consona alle proprie esigenze, anche eventualmente delegando funzioni specifiche a livelli organizzativi sub-provinciali, potendo promuovere, costituire o partecipare ad enti, fondazioni o società di qualunque forma giuridica, allo scopo di perseguire i rispettivi scopi statutari;
- g) favorisce, d'intesa con gli altri livelli settoriali o categoriali del sistema presenti sul territorio, la costituzione ed il funzionamento, a livello provinciale, delle proprie articolazioni organizzative;
- h) ha possibilità di stipulare contratti integrativi o accordi sindacali territoriali, sempre nel rispetto delle linee guida e delle procedure definite da "Confcommercio - Imprese per l'Italia"; i contratti o accordi integrativi concernenti singoli settori o categorie devono essere negoziati e firmati congiuntamente anche dalla categoria interessata;
- i) ha piena ed esclusiva responsabilità nelle politiche finanziarie e di bilancio, impegnandosi a perseguire la correttezza e l'equilibrio della propria gestione economica e finanziaria;

j) provvede, sulla base di piani organizzativi e finanziari determinati con le altre "Confcommercio - Imprese per l'Italia"-Associazioni Provinciali o Interprovinciali presenti sul territorio regionale, al finanziamento della "Confcommercio - Imprese per l'Italia della Regione Friuli Venezia Giulia";

k) esercita ogni altra funzione che sia ad essa conferita da leggi, regolamenti e disposizioni di Autorità pubbliche, o dai deliberati di Organi associativi, propri e della Confederazione, che non siano in contrasto con il presente Statuto e con quello confederale;

l) designa e/o nomina i propri rappresentanti o delegati in enti, organi e commissioni nei quali la rappresentanza delle categorie e delle imprese associate sia richiesta o ammessa;

m) svolge azione conciliativa nelle controversie tra le imprese, le attività professionali ed i lavoratori autonomi a queste associati, tra le associazioni aderenti, tra imprenditori ed associazioni dei consumatori;

n) promuove strumenti di previdenza ed assistenza sanitaria integrativa a favore degli imprenditori associati e degli addetti ai settori rappresentati, anche mediante la costituzione o la partecipazione ad appositi organismi;

o) realizza, nelle forme più opportune, interventi di formazione dei rappresentanti associativi, a beneficio della propria struttura e delle Associazioni aderenti, e cura la formazione dei quadri direttivi tecnici e dei dipendenti propri e di tutte le strutture collegate e controllate.

Pur non essendo obbligata la nostra Associazione a redigere il bilancio nella forma delle società di capitali, la scelta in tal senso adottata dal Consiglio Direttivo risulta la migliore al fine di fornire con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la Situazione Patrimoniale e finanziaria della Confcommercio Trieste ed il risultato economico d'esercizio.

Ai sensi del combinato del disposto degli artt. 2427 e 2435bis C.C., si evidenzia che non sussistono:

riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di cui all'art. 2427 punto 3 bis) C.C.;

operazioni con saldi denominati in valuta estera;

operazioni di pronti contro termine;

oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;

proventi da partecipazione, diversi dai dividendi;

azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli o valori simili emessi dalla società;

strumenti finanziari emessi dalla società;

destinazione di patrimoni ad uno specifico affare;

proventi relativi a specifici affari nonché beni ad essi riferibili destinati ad uno specifico affare;

operazioni di locazione finanziaria che comportino il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

Si propone all' assemblea di procedere con la copertura della perdita dell' esercizio con le corrispondenti riserve di patrimonio netto.

Si conclude la presente nota integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la Situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il Risultato economico dell'esercizio.

Trieste,

Il consiglio di amministrazione

Il Presidente Antonio Paoletti

# CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA TS

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIUSEPPE MAZZINI 22, TRIESTE
Codice Fiscale	80014390324
Numero Rea	TS
P.I.	00000000000
Capitale Sociale Euro	-
Forma giuridica	ASS.NON RIC. E COM.
Settore di attività prevalente (ATECO)	941100 Att. org. datori di lavoro
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.440	3.660
II - Immobilizzazioni materiali	1.128	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	601.152	601.352
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>604.720</b>	<b>605.012</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	465.258	666.546
esigibili oltre l'esercizio successivo	268.000	492.916
imposte anticipate	0	0
<b>Totale crediti</b>	<b>733.258</b>	<b>1.159.462</b>
IV - Disponibilità liquide	1.218.305	896.952
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.951.563</b>	<b>2.056.414</b>
D) Ratei e risconti	14.997	26.009
<b>Totale attivo</b>	<b>2.571.280</b>	<b>2.687.435</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	0	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	617.368	624.188
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	78.198	(6.820)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>695.566</b>	<b>617.369</b>
B) Fondi per rischi e oneri	55.111	9.836
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	161.471	161.806
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	715.966	702.644
esigibili oltre l'esercizio successivo	622.033	647.787
<b>Totale debiti</b>	<b>1.337.999</b>	<b>1.350.431</b>
E) Ratei e risconti	321.133	547.993
<b>Totale passivo</b>	<b>2.571.280</b>	<b>2.687.435</b>

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	336.447	224.388
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.033.615	972.748
Totale altri ricavi e proventi	1.033.615	972.748
Totale valore della produzione	1.370.062	1.197.136
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14	182
7) per servizi	826.713	827.725
8) per godimento di beni di terzi	25.153	35.526
9) per il personale		
a) salari e stipendi	195.412	212.954
b) oneri sociali	34.757	39.084
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	18.680	20.617
c) trattamento di fine rapporto	13.578	14.911
e) altri costi	5.102	5.706
Totale costi per il personale	248.849	272.655
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.312	1.236
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.220	1.220
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	92	16
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.312	1.236
12) accantonamenti per rischi	45.464	-
14) oneri diversi di gestione	138.088	59.477
Totale costi della produzione	1.285.593	1.196.801
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	84.469	335
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	169
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	169
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.951	1.367
Totale proventi diversi dai precedenti	1.951	1.367
Totale altri proventi finanziari	1.951	1.536
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	579	350
Totale interessi e altri oneri finanziari	579	350
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.372	1.186
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	85.841	1.521
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.643	8.341
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.643	8.341
21) Utile (perdita) dell'esercizio	78.198	(6.820)



## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	78.198	(6.820)
Imposte sul reddito	7.643	8.341
Interessi passivi/(attivi)	(1.372)	(1.186)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(99.305)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	84.469	(98.970)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	57.802	11.707
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.312	1.236
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>59.114</b>	<b>12.943</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	143.583	(86.027)
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	147.146	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	20.901	(127.094)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	11.012	166.700
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(226.860)	(14.686)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	274.018	(324.468)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>226.217</b>	<b>(299.548)</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	369.800	(385.575)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	1.372	0
(Imposte sul reddito pagate)	(7.643)	0
Dividendi incassati	0	(8.341)
(Utilizzo dei fondi)	(15.402)	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	(77.898)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(21.673)</b>	<b>(86.239)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>348.127</b>	<b>(471.814)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(1.220)	0
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(566.677)	0
Disinvestimenti	566.877	(12.730)
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.020)	(12.730)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(25.754)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	(13.369)
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(25.754)	(13.369)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	321.353	(497.913)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	896.723	1.394.448
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	229	417
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	896.952	1.394.865
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.217.569	896.723
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	736	229
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.218.305	896.952
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Premessa**

La Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Trieste è un'organizzazione sindacale di categoria, rappresenta e tutela gli interessi sociali, morali ed economici dei soggetti imprenditoriali e professionali che operano nel settore terziario nonché in altre attività economiche di mercato nel territorio della provincia di Trieste.

### **Fatti di rilievo e struttura**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale. Non si segnalano neppure fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente. Né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

### **Struttura del bilancio**

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di legge.

Al bilancio non viene allegata la Relazione della Gestione di cui all'art. 2428 del C.c., in quanto le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.c. vengono fornite di seguito nella presente nota integrativa, così come previsto nell'art. 2435 bis C.c. Precisamente l'associazione possiede, quote di società controllanti.

### **Eventuale appartenenza ad un gruppo**

La Confcommercio Trieste non è controllata da imprese e possiede partecipazioni in imprese controllate (Società Servizi Unione Commercianti Trieste S.r.l. e Terziaria Trieste S.r.l.).

la Società Aquila di Calimala x è stata incorporata con effetto dal 1 gennaio 2017 nella società Terziaria Trieste srl controllata al 100% dalla scrivente.

### **Struttura dello SP e del CE**

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice civile.

In particolare:

nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;

tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;

lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale in una specifica posta iscritta nella voce A) VII Altre Riserve denominata "Riserva da arrotondamento euro" e le

differenze emergenti dal Conto Economico alla voce Proventi straordinari oppure Oneri straordinari. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento

### **Principi di redazione**

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del C. c.

Più precisamente:

la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 n. 6-bis C.c);

si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

Nel seguito saranno meglio precisati i criteri applicati alle singole voci del bilancio.

### **Criteri di valutazione** (*Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 1*)

**Le immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al costo di acquisto riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario

**Le immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sopra indicate sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto non usati per l'intero esercizio. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo. Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria.

**Le partecipazioni** sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo pari al loro valore nominale.

### **Ratei e Risconti**

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore di estinzione.

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti.

### **Altre informazioni**

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423 C.c. e che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari. Di seguito si riporterà, il documento di sintesi che evidenzia le variazioni intervenute nella situazione patrimoniale - finanziaria avvenute nell'esercizio con le variazioni delle risorse finanziarie.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	6.100	5.698	601.352	613.150
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.440	5.698		8.138
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.660	0	601.352	605.012
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	0	1.220	0	1.220
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	200	200
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	1.220	92		1.312
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	(1.220)	1.128	(200)	(292)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	6.100	6.918	601.152	614.170
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.660	5.790		9.450
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	2.440	1.128	601.152	604.720

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Non ci sono variazioni rispetto all' esercizio precedente.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	0	0	0	0	0	0	6.100	6.100
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	2.440	2.440
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	3.660	3.660
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	1.220	1.220
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(1.220)</b>	<b>(1.220)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	0	0	0	0	0	0	6.100	6.100
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	3.660	3.660
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	2.440	2.440

## Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell' esercizio sono state comprate attrezzature per un valore di euro 1.220.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	0	0	0	5.698	0	5.698
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	5.698	0	5.698
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	1.220	0	1.220
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	92	0	92
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	1.128	0	1.128
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	0	0	0	6.918	0	6.918
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	5.790	0	5.790
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	1.128	0	1.128

### Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate:

1. Società Servizi Unione Commercianti Trieste S.r.l. con sede in Via Giuseppe Mazzini 22 a Trieste. La Confcommercio Trieste è proprietaria di 7.191,00 quote del valore nominale di Euro 1 (uno) cadauno, il capitale sociale della società è di 10.200,00 euro;

2. Terziaria Trieste S.r.l. con sede in Via Giuseppe Mazzini 22 a Trieste. La Confcommercio Trieste era proprietaria di 15.000,00 quote dal valore nominale di Euro 1 (uno) cadauno, il capitale sociale della società era di 15.000,00 euro al 31/12/2016 con l'atto di fusione di data 30/03/17 con la società Aquila di Calimala x srl il capitale sociale è diventato di 100.000,00 euro del quale è totalmente proprietaria la Confcommercio di Trieste con 100.000,00 quote dal valore nominale di un euro (1).

3. Società Aquila di Calimala X° S.r.l. con sede in Via Giuseppe Mazzini 22 a Trieste. La quota della Confcommercio Trieste era di euro 664.020 capitale sociale della società era di 664.020,00 euro.

Dal 1 gennaio 2017 la società Aquila di Calimala x è stata fusa per incorporazione dalla Terziaria Trieste srl.

Le altre partecipazioni si suddividono in altre partecipazioni in imprese e partecipazioni a consorzi, associazioni ed enti.

Le partecipazioni in altre imprese ammontano a euro 6.484,26 e sono le seguenti:

PART SEAC	2.578
PART FIERA DI TRIESTE IN LIQUIDAZIONE	3.381
PART COOP. COM. TUR	259
PART. PROMOTRIESTE	266



Società S.E.A.C. S.p.a. con sede a Trento in Via Solteri, 74, Capitale Sociale Euro 43.600.000,00 quota posseduta Euro 2.578,48 valore attribuito in bilancio Euro 2.578,48. Patrimonio netto dell'anno 2017 al netto dell' utile d' esercizio Euro 131.600.224,00 utile d' esercizio Euro 10.174.976,00

La Confcommercio di Trieste possiede 2.594 azioni della Seac spa del valore nominale di 1 euro cadauna.

I crediti immobilizzati sono rappresentati da un conto corrente vincolato riguardante un fondo costituito nell'immediato dopoguerra per fini assistenziali per commercianti bisognosi. In contropartita è stato istituito un fondo oneri.

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si tratta di un credito nei confronti di un consorzio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	1.000	0	1.000	0	1.000	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>1.000</b>	<b>0</b>	<b>1.000</b>	<b>0</b>	<b>1.000</b>	<b>0</b>

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

	Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondent credito
1	SERVIZI UNIONE COMMERCianti TRIESTE SRL	TRIESTE	10.200	-56.946	35.345	7.191	7.19
2	TERZIARIA TRIESTE SRL	TRIESTE	100.000	69.887	1.100.585	100.000	581.67
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
<b>Totale</b>							

## Attivo circolante

L' attivo circolante è composto da crediti, disponibilità liquide e risconti attivi.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

E' presente un credito di durata superiore ai cinque anni.

Non sono iscritti crediti espressi in valuta estera o crediti assistiti da garanzie reali su beni.

Non sono iscritti crediti con obbligo di retrocessione a termine.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	535.628	(147.146)	388.482	388.482	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	488.000	(220.000)	268.000	0	268.000	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.265	(8.317)	948	948	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	126.569	(50.741)	75.828	75.828	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.159.462</b>	<b>(426.204)</b>	<b>733.258</b>	<b>465.258</b>	<b>268.000</b>	<b>0</b>

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da denaro contante conti correnti bancari

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	896.723	320.846	1.217.569
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	229	507	736
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>896.952</b>	<b>321.353</b>	<b>1.218.305</b>

### Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	26.009	(11.012)	14.997
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>26.009</b>	<b>(11.012)</b>	<b>14.997</b>

Si tratta di spese per locazioni e fidejussioni.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dagli utili d' esercizio degli anni precedenti.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	0	0	0	0	0	0		0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
<b>Altre riserve</b>								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	1	0	0	0	1	0		0
<b>Totale altre riserve</b>	1	0	0	0	1	0		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	624.188	0	(6.820)	0	0	0		617.368
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.820)	0	6.820	0	0	0	78.198	78.198
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	617.369	0	0	0	1	0	78.198	695.566

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel prospetto seguente le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli (tre) esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	0		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		0	0	0
Riserve di rivalutazione	0		0	0	0
Riserva legale	0		0	0	0
Riserve statutarie	0		0	0	0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0		0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0		0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0		0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		0	0	0
Versamenti in conto capitale	0		0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0		0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0		0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0		0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0		0	0	0
Varie altre riserve	0		0	0	0
Totale altre riserve	0		0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		0	0	0
Utili portati a nuovo	617.368	A,B	617.368	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		0	0	0
<b>Totale</b>	<b>617.368</b>		<b>617.368</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Quota non distribuibile			617.368		
Residua quota distribuibile			0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

## Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	9.836	9.836
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	45.464	45.464
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	189	189
Altre variazioni	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>45.275</b>	<b>45.275</b>

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	0	0	0	55.111	55.111

Sono presenti due fondi uno per oneri c/c TOSO e uno per svalutazioni attività.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	161.806
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	12.337
Utilizzo nell'esercizio	12.672
Altre variazioni	0
<b>Totale variazioni</b>	(335)
Valore di fine esercizio	161.471

La tabella precedente contiene l' "Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

## Debiti

I debiti pari a Euro 1.337.999 sono aumentati, nei confronti dei fornitori di servizi. Nei debiti esigibili oltre i 12 mesi risulta iscritto un prestito infruttifero concesso dalla Confcommercio nazionale al fine di acquisire quote sociali di una nostra società controllata e per i lavori di ristrutturazione della nuova sede di via Giuseppe Mazzini 22 a Trieste.

Non sono iscritti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.  
Non sono iscritti a bilancio debiti con obbligo di retrocessione a termine.

## Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Obbligazioni</b>	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	647.787	(25.754)	622.033	0	622.033	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	651.693	20.901	672.594	672.594	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	14.876	(8.062)	6.814	6.814	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.134	1.486	8.620	8.620	0	0
Altri debiti	28.941	(1.003)	27.938	27.938	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>1.350.431</b>	<b>(12.432)</b>	<b>1.337.999</b>	<b>715.966</b>	<b>622.033</b>	<b>0</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Ammontare</b>	622.032	0	0	0	0	1.337.999	1.337.999

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	622.033	622.033
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	672.594	672.594
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	6.814	6.814
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	8.620	8.620
Altri debiti	0	0	0	0	27.938	27.938
<b>Totale debiti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.337.999</b>	<b>1.337.999</b>

### Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	547.993	(226.860)	321.133
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>547.993</b>	<b>(226.860)</b>	<b>321.133</b>

Si tratta di contributi di competenza di anni successivi ricevuti da un ente di formazione.



## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE	2017	2016
PROVENTI DIVERSI		
CONTRIBUTI ASCOM	160.345	123.652
CONTRIBUTI FORF ASCOM	5.800	5.400
CONTRIBUTI INTERASSOC	13.984	20.948
QUOTE ASSOCIATIVE	62.052	74.388
CONTR ASCOM ANNI PRECED	68.841	
CONTRIBUTI INTERASSOC ANNI PREC	22.833	
FONDO GARANZIA	2.593	
FORMAZIONE	21.757	
ALTRI PROVENTI	44.426	40.526
INNOV TERZIARIO		80.141
ALTRI PROGETTI		43.199
ATTIVITA' ENTI BILATERALI	70.914	79.282
RIMBORSO SPESE		
RIMBORSI VARI	3.437	27.619
RIMB ASSOC ADERENTI	115.767	127.521
PROGETTO ICON		25.189
PROGETTO CREDIT CRUNCH CONTROL		13.314
F.2012 PF414_PR521		
F.2012 PF2133_P1400		88.284
F2012 PF2423_PR1489		149.251
F2012 PF454-PT290		
F RUP PF455_PR282		
F RUP PF1024_PR552	50.084	68.121
F RUP PF1472_PR516	143.483	50.975
F RUP PF1223_AV214	137.368	58.983
F RUP PF1043_PR158		
F RUP PF1224_PR462	110.054	13.250
F RUP PF1660_PR1000	26.950	
ALTRI RICAVI	985	21.102
F RUP PF1353_PR1000	21.332	1.660
F RUP PF1352_PR1000	6.480	20.761
F RUP PF1354_PR1000	46.817	63.504
F RUP PF1036_PR1000	136.872	
SOPRAVV ATTIVE STRAORD.	96.890	
ARROT ATTIVI	1	66
TOTALE	1.370.065	1.197.136

### Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE	2017	2016



CANCELLERIA/MAT DI CONSUMO	14	181
SERVIZI	826.713	827.725
GODIMENTO BENI DI TERZI	25.153	35.526
COSTI PER IL PERSONALE	248.849	272.655
AMMORTAMENTI	1.311	1.236
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	45.464	
ONERI DI GESTIONE	138.088	59.477
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.285.592	1.196.800

## Proventi e oneri finanziari

Si tratta di interessi attivi passivi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si tratta di spese bancarie e interessi passivi.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	579
Altri	0
<b>Totale</b>	<b>579</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L' irap è pari a euro 7.043

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Nel corso dell' anno non ci sono state variazioni.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	1
Impiegati	3
Operai	0
Altri dipendenti	0
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>4</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Il Collegio sindacale è composto da tre sindaci.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	8.501
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
<b>Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## **Nota integrativa, parte finale**

Non ci sono strumenti finanziari derivati per i quali si debbano fornire informazioni relative al fair value, né immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

L'associazione nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con parti correlate, così come definite dallo IAS 24, di importo significativo o a condizioni non di mercato.

La Confcommercio Trieste presenta dal 2004 piani formativi al Fondo Interprofessionale di Formazione Continua FOR.TE.. Terziaria Trieste Srl, società controllata al 100% dalla Confcommercio Trieste è accreditata al Fondo For.te. quale soggetto attuatore dei piani formativi. I piani formativi vengono attuati da Terziaria Trieste.

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre l'associazione a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della associazione.

La Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Trieste è un'organizzazione sindacale di categoria, rappresenta e tutela gli interessi sociali, morali ed economici dei soggetti imprenditoriali e professionali che operano nel settore terziario nonché in altre attività economiche di mercato nel territorio della provincia di Trieste. Tra le sue finalità:

- a) promuove i principi ed i valori che ne ispirano l'azione;
- b) tutela e rappresenta a livello provinciale le imprese, le attività professionali ed i lavoratori autonomi associati nei rapporti con le istituzioni, le amministrazioni, gli enti e con ogni altra organizzazione di carattere politico, economico o sociale. Al fine di rendere piena ed effettiva tale tutela e tale rappresentanza, "Confcommercio - Imprese per l'Italia della Provincia di Trieste" è legittimata ad agire in difesa, non soltanto dei propri diritti ed interessi, ma anche di quelli degli associati delle Associazioni aderenti al sistema associativo provinciale;
- c) valorizza gli interessi delle imprese, delle attività professionali e dei lavoratori autonomi associati, promuovendo e riconoscendo il proprio ruolo economico e sociale;
- d) organizza ed eroga ogni tipo di servizio di informazione, formazione, assistenza e consulenza alle imprese ed agli imprenditori associati, in coerenza con le loro esigenze di sviluppo economico, di qualificazione e di supporto;
- e) promuove, d'intesa con istituzioni politiche, organizzazioni economiche, sociali e culturali, a livello locale, nazionale, europeo ed internazionale, forme di collaborazione volte a conseguire più articolate e vaste finalità di progresso e sviluppo dei soggetti rappresentati;
- f) si dota della struttura organizzativa più consona alle proprie esigenze, anche eventualmente delegando funzioni specifiche a livelli organizzativi sub-provinciali, potendo promuovere, costituire o partecipare ad enti, fondazioni o società di qualunque forma giuridica, allo scopo di perseguire i rispettivi scopi statutari;
- g) favorisce, d'intesa con gli altri livelli settoriali o categoriali del sistema presenti sul territorio, la costituzione ed il funzionamento, a livello provinciale, delle proprie articolazioni organizzative;
- h) ha possibilità di stipulare contratti integrativi o accordi sindacali territoriali, sempre nel rispetto delle linee guida e delle procedure definite da "Confcommercio - Imprese per l'Italia"; i contratti o accordi integrativi concernenti singoli settori o categorie devono essere negoziati e firmati congiuntamente anche dalla categoria interessata;
- i) ha piena ed esclusiva responsabilità nelle politiche finanziarie e di bilancio, impegnandosi a perseguire la correttezza e l'equilibrio della propria gestione economica e finanziaria;
- j) provvede, sulla base di piani organizzativi e finanziari determinati con le altre "Confcommercio - Imprese per l'Italia"-Associazioni Provinciali o Interprovinciali presenti sul territorio regionale, al finanziamento della "Confcommercio - Imprese per l'Italia della Regione Friuli Venezia Giulia";

k) esercita ogni altra funzione che sia ad essa conferita da leggi, regolamenti e disposizioni di Autorità pubbliche, o dai deliberati di Organi associativi, propri e della Confederazione, che non siano in contrasto con il presente Statuto e con quello confederale;

l) designa e/o nomina i propri rappresentanti o delegati in enti, organi e commissioni nei quali la rappresentanza delle categorie e delle imprese associate sia richiesta o ammessa;

m) svolge azione conciliativa nelle controversie tra le imprese, le attività professionali ed i lavoratori autonomi a queste associati, tra le associazioni aderenti, tra imprenditori ed associazioni dei consumatori;

n) promuove strumenti di previdenza ed assistenza sanitaria integrativa a favore degli imprenditori associati e degli addetti ai settori rappresentati, anche mediante la costituzione o la partecipazione ad appositi organismi;

o) realizza, nelle forme più opportune, interventi di formazione dei rappresentanti associativi, a beneficio della propria struttura e delle Associazioni aderenti, e cura la formazione dei quadri direttivi tecnici e dei dipendenti propri e di tutte le strutture collegate e controllate.

Pur non essendo obbligata la nostra Associazione a redigere il bilancio nella forma delle società di capitali, la scelta in tal senso adottata dal Consiglio Direttivo risulta la migliore al fine di fornire con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la Situazione Patrimoniale e finanziaria della Confcommercio Trieste ed il risultato economico d'esercizio.

Ai sensi del combinato del disposto degli artt. 2427 e 2435bis C.C., si evidenzia che non sussistono:

riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di cui all'art. 2427 punto 3 bis) C.C.;

operazioni con saldi denominati in valuta estera;

operazioni di pronti contro termine;

oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;

proventi da partecipazione, diversi dai dividendi;

azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli o valori simili emessi dalla società;

strumenti finanziari emessi dalla società;

destinazione di patrimoni ad uno specifico affare;

proventi relativi a specifici affari nonché beni ad essi riferibili destinati ad uno specifico affare;

operazioni di locazione finanziaria che comportino il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

Si propone all' assemblea di procedere con la copertura della perdita dell' esercizio con le corrispondenti riserve di patrimonio netto.

Si conclude la presente nota integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la Situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il Risultato economico dell'esercizio.

Trieste,

Il consiglio di amministrazione

Il Presidente Antonio Paoletti

## BILANCIO

Eserc. attuale

STATO PATRIMONIALE	
<b>ATTIVITA'</b>	
Impianti e macchinari	2.096,04
Altri beni mobili	3.311,39
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.407,43</b>
Partecipazioni e titoli immobilizzati	5.966,29
<b>Totale Partecipazioni e titoli</b>	<b>5.966,29</b>
Crediti verso clienti	23.691,36
Altri crediti	1.714,26
<b>Totale Crediti</b>	<b>25.405,62</b>
Cassa	3,50
<b>Totale Cassa</b>	<b>3,50</b>
Banche	25.556,41
<b>Totale Banche</b>	<b>25.556,41</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>62.339,25</b>
<b>PASSIVITA'</b>	
Riserva legale	13.261,84
Utile altri esercizi	78.212,09
Utile esercizio precedente	4.272,99
Utile dell'esercizio	16.212,55
Perdite altri esercizi	-57.668,59
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>54.290,88</b>
Fondo ammortamento e svalutazione macchinari	2.096,04
<i>Totale fondi ammortamento e svalutazione impianti macchinari</i>	<i>2.096,04</i>
Fondi ammortamento e svalutazione mobili	3.217,79
<i>Totale fondi ammortamento svalutazione altri beni</i>	<i>3.217,79</i>
<b>Totale Fondi ammortamento e svalutazione beni materiali</b>	<b>5.313,83</b>
Ratei passivi	44,54
<b>Totale Ratei passivi</b>	<b>44,54</b>
Risconti passivi	2.690,00
<b>Totale Risconti passivi</b>	<b>2.690,00</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>62.339,25</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
<b>RICAVI</b>	
Vendite attività produttiva	157.647,18
<b>Totale Ricavi della produzione</b>	<b>157.647,18</b>
Interessi attivi diversi	4,67
<b>Totale Interessi attivi ed altri proventi connessi</b>	<b>4,67</b>
Proventi diversi	5.691,39
<b>Totale altri Proventi</b>	<b>5.691,39</b>
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>163.343,24</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	
<b>163.343,24</b>	
<b>COSTI</b>	
Compensi a terzi	375,00
<b>Totale Compensi a terzi</b>	<b>375,00</b>
Tasse, tributi e imposte d'esercizio	197,72
<b>Totale Imposte e tasse</b>	<b>197,72</b>
Ammortamenti ordinari e svalutazioni	78,00
<b>Totale Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>78,00</b>
Energia elettrica	54.719,81
<b>Totale Oneri produzione e vendita</b>	<b>54.719,81</b>
Spese diverse	87.894,79
<b>Totale altri Costi e spese</b>	<b>87.894,79</b>
Perdite e sopravvenienze passive	3.865,37
<b>Totale Perdite e sopravvenienze passive</b>	<b>3.865,37</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>147.130,69</b>

**BILANCIO**

Eserc. attuale

	<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>16.212,55</b>
	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>163.343,24</b>
<i>Variazioni fiscali:</i>		
	<i>Utile/Perdita gestionale</i>	<i>16.212,55</i>
	<b>IMPONIBILE FISCALE</b>	<b>16.212,55</b>

## BILANCIO

Eserc. attuale

STATO PATRIMONIALE		
<b>ATTIVITA'</b>		
Impianti e macchinari		2.096,04
Altri beni mobili		3.217,79
	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.313,83</b>
Partecipazioni e titoli immobilizzati		5.966,29
	<b>Totale Partecipazioni e titoli</b>	<b>5.966,29</b>
Crediti verso clienti		5.691,36
Altri crediti		1.714,26
	<b>Totale Crediti</b>	<b>7.405,62</b>
Cassa		3,50
	<b>Totale Cassa</b>	<b>3,50</b>
Banche		104.948,67
	<b>Totale Banche</b>	<b>104.948,67</b>
	<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>123.637,91</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
Riserva legale		13.261,84
Utile altri esercizi		82.485,08
Utile esercizio precedente		16.212,55
Perdite altri esercizi		-57.668,59
Perdita dell'esercizio		-9.323,61
	<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>44.967,27</b>
Fondo ammortamento e svalutazione macchinari		2.096,04
<i>Totale fondi ammortamento e svalutazione impianti macchinari</i>		<i>2.096,04</i>
Fondi ammortamento e svalutazione mobili		3.217,79
<i>Totale fondi ammortamento svalutazione altri beni</i>		<i>3.217,79</i>
	<b>Totale Fondi ammortamento e svalutazione beni materiali</b>	<b>5.313,83</b>
Fornitori		70.202,00
<i>Totale debiti verso fornitori</i>		<i>70.202,00</i>
	<b>Totale Debiti</b>	<b>70.202,00</b>
Ratei passivi		64,81
	<b>Totale Ratei passivi</b>	<b>64,81</b>
Risconti passivi		3.090,00
	<b>Totale Risconti passivi</b>	<b>3.090,00</b>
	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>123.637,91</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<b>RICAVI</b>		
Vendite attività produttiva		143.955,50
	<b>Totale Ricavi della produzione</b>	<b>143.955,50</b>
Interessi attivi diversi		2,13
	<b>Totale Interessi attivi ed altri proventi connessi</b>	<b>2,13</b>
Proventi diversi		3.000,15
	<b>Totale altri Proventi</b>	<b>3.000,15</b>
	<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>146.957,78</b>
	<b>PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>9.323,61</b>
	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>156.281,39</b>
<b>COSTI</b>		
Compensi a terzi		250,00
	<b>Totale Compensi a terzi</b>	<b>250,00</b>
Tasse, tributi e imposte d'esercizio		170,32
	<b>Totale Imposte e tasse</b>	<b>170,32</b>
Energia elettrica		57.779,25
Spese di vendita		544,61
	<b>Totale Oneri produzione e vendita</b>	<b>58.323,86</b>
Spese diverse		97.443,61
	<b>Totale altri Costi e spese</b>	<b>97.443,61</b>

**BILANCIO**

Eserc. attuale

Perdite e sopravvenienze passive	93,60
<b>Totale Perdite e sopravvenienze passive</b>	<b>93,60</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>156.281,39</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>156.281,39</b>
<i>Variazioni fiscali:</i>	
<i>Utile/Perdita gestionale</i>	-9.323,61
<b>IMPONIBILE FISCALE</b>	<b>-9.323,61</b>



## BILANCIO

Eserc. attuale

STATO PATRIMONIALE	
<b>ATTIVITA'</b>	
Impianti e macchinari	2.096,04
Altri beni mobili	3.217,79
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.313,83</b>
Partecipazioni e titoli immobilizzati	5.966,29
<b>Totale Partecipazioni e titoli</b>	<b>5.966,29</b>
Crediti verso clienti	5.691,36
Altri crediti	1.714,26
<b>Totale Crediti</b>	<b>7.405,62</b>
Cassa	3,50
<b>Totale Cassa</b>	<b>3,50</b>
Banche	27.901,96
<b>Totale Banche</b>	<b>27.901,96</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>46.591,20</b>
<b>PASSIVITA'</b>	
Riserva legale	13.261,84
Utile altri esercizi	98.697,63
Perdita esercizio precedente	-9.323,61
Perdite altri esercizi	-57.668,59
Perdita dell'esercizio	-4.090,27
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>40.877,00</b>
Fondo ammortamento e svalutazione macchinari	2.096,04
<i>Totale fondi ammortamento e svalutazione impianti macchinari</i>	<i>2.096,04</i>
Fondi ammortamento e svalutazione mobili	3.217,79
<i>Totale fondi ammortamento svalutazione altri beni</i>	<i>3.217,79</i>
<b>Totale Fondi ammortamento e svalutazione beni materiali</b>	<b>5.313,83</b>
Fornitori	200,00
Fatture da ricevere	149,00
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	<i>349,00</i>
<b>Totale Debiti</b>	<b>349,00</b>
Ratei passivi	51,37
<b>Totale Ratei passivi</b>	<b>51,37</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>46.591,20</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
<b>RICAVI</b>	
Vendite attività produttiva	133.684,60
<b>Totale Ricavi della produzione</b>	<b>133.684,60</b>
Interessi attivi diversi	,34
<b>Totale Interessi attivi ed altri proventi connessi</b>	<b>,34</b>
Proventi diversi	2,00
<b>Totale altri Proventi</b>	<b>2,00</b>
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>133.686,94</b>
<b>PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>4.090,27</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>137.777,21</b>
<b>COSTI</b>	
Tasse, tributi e imposte d'esercizio	184,96
<b>Totale Imposte e tasse</b>	<b>184,96</b>
Energia elettrica	46.200,04
<b>Totale Oneri produzione e vendita</b>	<b>46.200,04</b>
Spese diverse	91.392,21
<b>Totale altri Costi e spese</b>	<b>91.392,21</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>137.777,21</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>137.777,21</b>

**BILANCIO**

Eserc. attuale

*Variazioni fiscali:**Utile/Perdita gestionale* -4.090,27**IMPONIBILE FISCALE** -4.090,27

VISTO: IL PRESIDENTE